



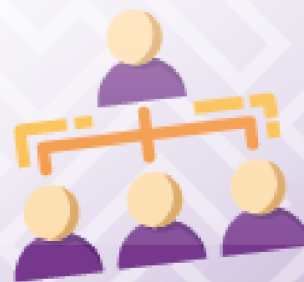
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI

PZIS02700B

I.I.S.FEDERICO II DI SVEVIA-MELFI
Prot. 0007273 del 13/06/2025
IV-5 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/06/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9842** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/06/2025** con delibera n. **27***

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 104** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Federico II di Svevia", articolato negli indirizzi Scientifico, Scienze applicate, Scientifico ad indirizzo sportivo (dall'a.s. 2023-2023) Classico, Linguistico e Artistico, con la sua lunga tradizione, rappresenta un punto di riferimento nella formazione intellettuale e culturale del Vulture-Melfese. Questa area, ex comprensorio di Melfi, è situata nel Nord della Regione Basilicata ed è costituita da 21 comuni. Nel corso della prima metà degli anni '90, l'attività manifatturiera ha ricevuto un notevole impulso (l'occupazione è più che raddoppiata, ed anche i servizi alle imprese sono aumentati del 50%). Lo stabilimento SATA di San Nicola di Melfi e il suo indotto, la corsetteria nel comune di Lavello e le aziende agroalimentari stabilitesi nella zona dopo il 1990 hanno assorbito una ingente quantità di popolazione attiva disoccupata e in cerca di prima occupazione. Pertanto l'area ha conosciuto un periodo di crescita economica (maggiore numero di occupati e maggiore reddito rispetto al passato) che ha consentito di contenere gli effetti del calo demografico, che ha infatti raggiunto livelli molto più alti nelle in altre zone della regione.

L'area del vulture melfese è stata quindi, a lungo un'isola felice della regione, con un tasso di occupazione tra i più elevati della regione. Anche il livello di istruzione della popolazione si colloca al di sopra della media regionale, data la capillare presenza di Istituti di Istruzione Superiore sul territorio.

Purtroppo, però proprio per questo periodo di prosperità, l'area oggi subisce più di altre le conseguenze delle crisi determinate dalla pandemia di COVID 19 e della successiva crisi dovuta allo scoppio della guerra in Ucraina con la conseguente crisi energetica. La chiusura di diverse attività e il lungo blocco della produzione del gruppo Stellantis, ha acuito il problema che già affligge tutta la regione, dello spopolamento. Gli studenti che si diplomano lasciano questa terra sia per continuare gli studi universitari, sia per cercare lavoro dato l'alto tasso di disoccupazione. La popolazione scolastica quindi diminuisce ogni anno di più. Pochissimi studenti, una volta lasciata la regione, vi fanno ritorno, contribuendo in maniera sempre più rilevante all'invecchiamento della regione. La carenza di occupazione non consente nemmeno la compensazione demografica attraverso l'immigrazione straniera, dato che la Basilicata ha la percentuale di immigrazione tra le più basse di Italia.

L'IIS insiste su un'area geografica piuttosto ampia e il tasso di pendolarismo riscontrabile è, pertanto, particolarmente elevato. I tempi di percorrenza per raggiungere l'istituto sono altamente variabili: la distanza e la scarsità dei collegamenti pubblici penalizzano coloro che provengono dai comuni più lontani.



Il sistema dei trasporti risulta ancora scarsamente adeguato alle esigenze dell'utenza (pochi autobus a fronte di una utenza molto numerosa). Le attività pomeridiane sono poi rese quasi impossibili per l'utenza pendolare dalla pressoché totale assenza di autobus dopo le ore 15.30. Com'è facilmente intuibile, tutto ciò può incidere negativamente sul rendimento scolastico degli alunni in quanto assorbe una quota non irrilevante delle loro energie psicofisiche e sottrae una fetta importante al loro tempo di studio.

Gli enti locali, il Comune di Melfi, in primo luogo, cercano di supportare l'istruzione e le scuole grazie ad interventi di vario tipo, quali ad esempio la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, e per gli eventi sportivi. Essendo un'area di sviluppo, la Basilicata è destinataria dei fondi FESR attraverso i quali si sono realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), per entrambe le sedi dell'Istituto.

Il patto di stabilità e i vincoli di bilancio cui le amministrazioni locali sono soggette rende molto difficile la manutenzione degli edifici scolastici (i fondi richiesti, anche quando approvati, vengono elargiti con incredibile ritardo) e delle attrezzature. La scarsità dei fondi assegnata alla scuola, inoltre, impedisce l'attuazione delle attività scolastiche senza il ricorso al contributo volontario degli studenti.

Nonostante tali difficoltà l'I.I.S. Federico II di Svevia individua nella concezione della scuola quale comunità dialogante e cooperante con altre agenzie educative, la propria mission. Intende pertanto costruire un sistema formativo allargato e responsabilizzante che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

Assume come proprio criterio imprescindibile l'inclusione di tutti nessuno escluso, affinché vengano valorizzate le differenze, creati legami autentici tra le persone e favorito l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

La nostra è una scuola che desidera:

- dare vita ad una scuola dinamica e viva, nella quale si apprende attraverso un processo di partecipazione attiva del sapere e non per ricezione passiva di informazioni;
- essere pienamente formativa e in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione globale della personalità dei propri alunni.



Necessariamente deve, quindi muoversi e proiettare le proprie aspettative verso i seguenti obiettivi/traguardi:

- ampliare e accrescere l'apertura mentale, partecipando a reti territoriali, interregionali, europee e di cooperazione internazionale;
- potenziare l'organizzazione scolastica, migliorando e incrementando la leadership diffusa;
- migliorare la gestione economica, ottimizzando risparmi, investimenti e ricerca di fondi;
- accrescere lo stile professionale dei docenti, riconoscendo la necessità della formazione e dell'aggiornamento del personale;
- prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, includendo le diversità;
- istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento;
- progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni;
- ampliare l'offerta formativa per educare alle pari opportunità e alla parità tra i sessi e prevenire qualsiasi forma di violenza, rafforzando la memoria e l'identità, il senso di appartenenza alla comunità sociale e civile;
- potenziare la struttura logistica e la sua organizzazione, curando l'ambiente d'apprendimento e il clima scolastico;
- attivare sinergie tra soggetti istituzionali e non;
- integrare scuola e territorio, rispondendo alle esigenze e alle aspettative delle famiglie;
- rispondere alla locale domanda di formazione per assicurare una solida preparazione culturale.

È chiaro, dunque, che essa identifica la propria **vision** nella dimensione inclusiva e sostenibile anche perché è convinta che "...è necessario insistere nella scuola italiana e nella nostra scuola del sud dell'Italia che anche rispetto alla media nazionale evidenzia risultati inferiori, su quelle che sono le cinque priorità individuate dal gruppo di lavoro Goal 4 per l'Italia - Agenda ONU 2030 (rafforzare gli apprendimenti e le competenze, ridurre ulteriormente la dispersione, continuare ad insistere sull'inclusione, fare istruzione per gli adulti, avere dei programmi seri di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale)..."

La nostra scuola si prefigge di essere una Istituzione che valorizza la formazione dello studente, il suo diritto al successo formativo, alla crescita personale ed alla qualificazione culturale e si propone di offrire alla propria utenza scolastica un progetto educativo integrato. Sul piano educativo, tale progetto, oltre che fare affidamento sugli apporti esterni offerti dal territorio, sulle attività di



ampliamento e integrazione dell'offerta formativa e su un auspicabile coinvolgimento delle famiglie, individua nelle valenze formative dei cinque Licei, i cui indirizzi curriculari vengono debitamente orientati e potenziati, le risorse culturali per una educazione permanente. In un panorama socio-culturale in cui la rapidità dei mutamenti in atto s'incrocia con gli stimoli conoscitivi provenienti dai nuovi saperi, si pone l'esigenza di una scuola che sappia aprirsi al nuovo senza perdere il senso di continuità proprio dei processi educativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS02700B
Indirizzo	VIA VERDI N. 1 MELFI 85025 MELFI
Telefono	097224434
Email	PZIS02700B@istruzione.it
Pec	pzis02700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisfedericosecondodisveviamelfi.edu.it

Plessi

LICEO "FEDERICO II SVEVIA" MELFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS02701T
Indirizzo	VIA G. VERDI, N. 1 - 85025 MELFI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO



SPORTIVO

Totale Alunni 465

LICEO ARTISTICO "FESTA CAMPANILE" MELFI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice PZSL02701P

Indirizzo VIA G. GALILEI, S.N.C. - 85025 MELFI

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 106

Approfondimento

Il Liceo scientifico nasce come sezione staccata del liceo di Foggia nel 1948 e ottiene l'autonomia nel 1952: è il primo liceo scientifico istituito in Basilicata. Nel 1978 viene intitolato a "Federico II di Svevia".

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la riforma dei licei con il DPR.89/2010. I percorsi liceali hanno durata quinquennale, si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello



studente. Al fine di garantire l'ampliamento della propria offerta formativa e di rispondere alle richieste di diversificazione provenienti dalla società, il liceo scientifico si dota a partire dall'a.s. 2011/2012 di un corso di scienze applicate e di un corso di liceo linguistico. Nello stesso anno, a seguito delle operazioni di dimensionamento scolastico il liceo artistico Mario Festa Campanile, viene accorpato all'I.I. S Federico II di Svevia rendendo così, in virtù della straordinaria varietà della propria offerta formativa, il nostro istituto un vero e proprio Polo Liceale. Quest'ultimo si arricchirà dall'a.s. 2012/2013 di un corso di liceo classico e, infine, dall'a.s. 2023,/2024 di un corso di liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

Dall'a.s. 2022/2023 a dirigere l'IIS Federico II di Svevia è stato chiamato il Dott. Prospero Armentano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Architettura e Ambiente	1
	Discipline pittoriche	1
	Robotica e VR	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

Ogni aula dell'istituto è dotata di connessione Internet. Tutti i laboratori dispongono di almeno 20 postazioni per studenti, oltre alla postazione per il docente.

L'Istituto è dotato di un'aula magna dotata di LIM, per ospitare eventi culturali ed attività di formazione. La biblioteca è dotata di un numero considerevole di volumi che è possibile consultare o prendere in prestito. È in corso di realizzazione il progetto della Biblioteca scolastica e della sua digitalizzazione per creare un ambiente laboratoriale dotato di attrezzature tecnologicamente avanzate e funzionali sia alla lettura sia alla consultazione di testi, oltre che alla ricerca didattica.

Sono presenti due palestre, nelle quali vengono organizzate attività sia curriculari sia extracurriculari, tornei interni tra alunni e classi e attività di diverse discipline aperte a tutti gli studenti della scuola che desiderino parteciparvi. Sussidi didattici disponibili sono: Lavagne Interattive Multimediali, Schermi Interattivi Touch, registratori e lettori multimediali, lavagne luminose, videoproiettori e proiettore diapositive.

Sono stati realizzati un laboratorio Tecnologico e Multimediale per attività didattiche innovative in ambiente flessibile.

Sono stati rinnovati il laboratorio di Arti figurative, con l'acquisto di forni e di una stampante 3d, un laboratorio informatico per le attività didattiche ordinarie e per i nuovi corsi ed esami ECDL e il laboratorio linguistico e multimediale. Nel mese di Agosto 2020 è stato inaugurato presso la sede del liceo scientifico il laboratorio droni

Per l'acquisto delle attrezzature sono stati utilizzati e verranno utilizzati i Fondi FESR/PON MIUR (candidature per i bandi PON MIUR 2014/2020) e i Fondi FSE POR 2014/2020 della Regione Basilicata. Saranno altresì utilizzate risorse finanziarie derivanti dai fondi per il funzionamento didattico e amministrativo e dal contributo volontario delle famiglie, per la manutenzione e i piccoli rinnovi delle attrezzature presenti negli altri laboratori scientifici, informatici e linguistici e per la gestione dei processi di dematerializzazione già in atto nella scuola.

Dal 2023 l'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Melfi per l'utilizzo della piscina comunale da parte degli studenti dell'indirizzo sportivo.



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	24

Approfondimento

Il 77% del personale docente è titolare di contratto a tempo indeterminato e il 71% di questi docenti è titolare nel nostro istituto da più di 5 anni. Ciò garantisce una notevole stabilità nel personale e assicura la continuità didattica nella grande maggioranza dei corsi e degli indirizzi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prepararsi alle prove Invalsi per il miglioramento dei risultati**

Dai risultati delle prove INVALSI emerge una variabilità tra le classi dei vari indirizzi. Obiettivo dell'istituto è ridurre la variabilità e diminuire la percentuale di alunni di livello 1 e 2.

Il percorso si propone di: scoprire la logica interna delle prove INVALSI di Italiano e di Matematica; analizzare le competenze da sviluppare negli alunni e nelle alunne del primo biennio e del V anno; potenziare la capacità di comprensione del testo, delle competenze grammaticali e logiche e di quelle matematiche attraverso simulazioni laboratoriali.

Infine il percorso si propone di rafforzare il confronto dei/delle docenti nei Dipartimenti disciplinari di Italiano, Inglese, Matematica sulla struttura e sugli esiti delle prove nazionali standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

Organizzazione di prove parallele nelle classi di Italiano, Matematica e Inglese con la introduzione di una valutazione comune e condivisa



● **Percorso n° 2: Le competenze chiave europee**

La scuola si propone di inglobare sempre di più le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare e sviluppare percorsi didattici, scolastici ed extrascolastici, che ne rendano possibile una acquisizione strutturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire modelli comuni e condivisi di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche e della Patente Europea del Computer (ECDL).

Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola. Arricchire le dotazioni tecnologiche già in possesso dell'Istituto e creare spazi di lavoro e di apprendimento innovativi per studenti e docenti



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.I.S. Federico II di Svevia promuove una scuola che intende essere protagonista del processo di trasformazione nel mondo della educazione dovuto ai notevoli cambiamenti della società ed è per questo che prevede il potenziamento dell'uso delle tecnologie. Per promuovere negli allievi conoscenze e capacità significative, stabili e fruibili nei diversi contesti di vita e lavoro, la metodologia adottata, in un'ottica di innovazione nella tradizione, affianca alla didattica tradizionale strategie quali la didattica laboratoriale, grazie alla quale la classe supera i confini dell'aula con lavori individuali e di gruppo, simulazioni ed esperimenti; le recenti tecnologie multimediali, rese disponibili dagli avanzati strumenti informatici e multimediali dell'Istituto per cui il tradizionale libro di testo viene integrato dalle slides e dai contributi di esperti delle varie discipline resi disponibili dagli strumenti audio-visivi e la lavagna tradizionale è utilizzata insieme alle nuove lavagne multimediali (LIM); le più avanzate metodologie didattiche, utilizzate a seconda della disciplina, dello stile di insegnamento del docente e delle esigenze stesse degli studenti, dal learning by doing al role playing, dal cooperative learning al brain storming e al problem solving, alla Flipped- classroom e alla peer education.

E' pertanto desiderio dell'Istituto implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private nella convinzione della necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

Sia per la sede centrale che per il Liceo Artistico è previsto l'aggiornamento dei dispositivi informatici sia software che hardware.

L'offerta formativa è implementata dall'istituzione di laboratori finalizzati all'educazione STEAM. Ciò ha reso necessario ampliare il curriculum obbligatorio con ore aggiuntive così distribuite: 27+1 (classi prime Liceo Scienze Applicate), 27+2 (classi seconde Liceo Scienze Applicate). E' stato altresì istituito il laboratorio di Arte, quale ambiente di apprendimento che intende, nell'ambito delle materie STEAM, sviluppare modelli didattici attraverso la "Prototipazione CAS-CAM e la Stampa 3D.

Dall'a.s 2023/2024 è stata aggiunta nelle classi prime di tutti gli indirizzi e nelle classi seconde del liceo artistico è stata aggiunta 1 ora di Educazione Civica.



Ulteriore elemento innovativo è rappresentato dalla volontà di potenziare la metodologia CLIL nelle classi di tutto il triennio il triennio del liceo linguistico, e nelle classi dell'ultimo anno per i restanti indirizzi.

Le innovazioni sono dirette a rafforzare l'ampliamento dell'offerta formativa e aumentare la dimensione internazionale del liceo, attraverso l'adesione a progetti di mobilità internazionale, come l'Erasmus Plus, e il costante impegno nella preparazione degli studenti all'ottenimento delle certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo) che ha portato il nostro istituto nell' a.s. 2021/2022 ad essere l'Istituto di Istruzione superiore che ha conseguito il maggior numero di certificazioni DELF secondo il report dell'Alliance française.

Particolare attenzione è infine rivolta dalla nostra scuola all'attività di valorizzazione delle eccellenze e l'attenzione ed il sostegno agli studenti in difficoltà, affiancando al quotidiano lavoro di potenziamento e di recupero svolto dai singoli docenti in orario curricolare molteplici interventi finalizzati al successo formativo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è risultato del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane. responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei

Il modello organizzativo scelto e predisposto dal dirigente scolastico si rifà a quello della leadership diffusa. Tende, infatti, a coinvolgere attivamente tutte le risorse umane in un lavoro condiviso e valorizzante per ciascuno. Il Dirigente scolastico si avvale di un team di lavoro propositivo e allargato. Affida incarichi al personale in maniera coerente con le sue istanze e nel rispetto del profilo professionale di ciascuno, anche valorizzandolo e motivandolo adeguatamente. Offre ad ognuno la possibilità di mettere in campo le proprie competenze, con l'intenzione di creare un sistema di relazioni solide ed empatiche nell'ambiente di lavoro.

Il Dirigente scolastico si attiva per attuare diverse forme di collaborazione con altre agenzie



educative e/o formative del territorio, sottoscrivendo protocolli d'intesa con enti, associazioni, università anche al fine di realizzare attività in aule decentrate e promuovere apprendimenti significativi. E' centrale nell'agire del dirigente scolastico la quotidiana comunicazione con le famiglie e la collaborazione con le stesse sia per dirimere tutte le problematiche eventualmente sollevate, sia per coinvolgerle nelle attività progettuali della scuola.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio le tematiche strategiche su cui costruire la nostra offerta formativa, sono:

1. **Centralità dell'allievo/a** Al centro di tutte le attività curriculari ed extracurriculari vi è la formazione dell'allievo/a. L'attitudine mentale a un approccio alla realtà sistematico, lo sviluppo dei processi logici e del rigore metodologico del pensiero, l'apprendimento e la pratica di linguaggi diversi, una solida preparazione culturale e la gestione consapevole del sapere, costituiscono il profilo dello studente e della studentessa che termina il suo percorso di studi nel nostro Istituto. Un attento lavoro di programmazione e una puntuale progettazione costituiscono da tempo gli strumenti con i quali i/le docenti raggiungono questi importanti obiettivi pianificando il percorso didattico - educativo.
2. **Progettualità** La progettazione disciplinare e pluridisciplinare rappresenta una importante fase di lavoro comune, di scambio costruttivo di idee ed esperienze. È il momento in cui si focalizzano i problemi, si analizzano i programmi, si discutono le scelte fondamentali, si verificano i percorsi sperimentati nel passato e si assumono decisioni per il futuro. Essa avviene secondo precise fasi e modalità che prevedono riunioni di Dipartimenti disciplinari, interdisciplinari, di gruppi di ricerca, di Consigli di classe. In tali sedi si riflette sulle discipline, sulle metodologie, sui percorsi interdisciplinari da realizzare, sulla organizzazione di laboratori con la compresenza dei docenti coinvolti nel progetto.
3. **Apertura al territorio** Il rapporto di confronto e interazione con la vita sociale e culturale del territorio educa alla imprenditorialità, sostiene la cooperazione con il territorio e le Istituzioni, educa alla cittadinanza, garantisce percorsi di studio rispondenti alle sue esigenze professionali ed umane. Il territorio è luogo di formazione, è nodo di relazioni e progettualità e le collaborazioni che la scuola stabilisce con Istituzioni, Agenzie ed Enti prevedono la progettazione condivisa di attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze chiave degli studenti e



studentesse.

4. Digitalizzazione degli uffici e delle aule ispirata al PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE. Adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, il PNSD è una delle linee di azione della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento delle dotazioni hardware e alle attività didattiche e di formazione degli insegnanti. Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla già citata legge 107/2015. Il documento ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali. La legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti; ·

- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione, di potenziamento delle infrastrutture di rete, di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Si tratta di un'opportunità di rinnovamento per la scuola, che riguarda non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. L'animatore digitale, (cfr. Azione #28 del PNSD), metterà in atto azioni coerenti con il PNSD rivolte a: · Formazione interna: stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il



protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;
- formazione dei docenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti



autonomamente dagli istituti scolastici.

5. Internazionalizzazione Il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL). Si intende rafforzare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee, le collaborazioni e i concorsi così da garantire il potenziamento delle capacità comunicative degli studenti. Per questo la scuola ha partecipato e parteciperà al Programma ERASMUS+, sia con gli studenti che con i docenti, e favorisce le partenze e accoglie gli studenti che partecipano al programma Intercultura. Certificazioni linguistiche La scuola, capace di valorizzare le competenze di ciascuno, intende promuovere la cultura della certificazione. L'IIS Federico II è sede ufficiale degli esami Delf. Inoltre la certificazione Cambridge è accessibile a tutti gli studenti. È possibile conseguire anche certificazioni in lingua spagnola e si realizzano corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni.

6. Orientamento La scuola si impegna a sperimentare la didattica orientativa tesa a guidare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e ad entrare in relazione positiva con ambienti di studio e di lavoro. Si intende dedicare sempre più attenzione all'orientamento degli studenti in ingresso, attraverso precise attività di continuità e in uscita, affinché le scelte degli studenti rispondano alle loro potenzialità e ai loro interessi. La scuola si propone di sostenere gli studenti nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni ed alle esigenze di ciascuno. Obiettivo centrale dell'azione di orientamento riguarda l'acquisizione degli strumenti di costruzione di un progetto personale, delle capacità di autovalutazione degli interessi e delle competenze personali, delle informazioni sulle caratteristiche di corsi di laurea e sugli sbocchi professionali, della conoscenza di settori produttivi attraverso l'approccio con figure professionali ed ambienti di lavoro. La scuola si propone la realizzazione di raccordi con le scuole secondarie di I grado, confrontandosi su unità di apprendimento sperimentate da docenti nei due ordini di scuola e sulle competenze disciplinari e trasversali da conseguire.

7. Sportello psicologico "I care" :lo sportello "I care "offre informazioni ed organizza attività di consulenza, orientamento e supporto alle famiglie e ai docenti sulle tematiche dell'integrazione e dell'inclusione scolastica degli alunni con difficoltà, in un'ottica di prevenzione del disagio e di



promozione del benessere. La proposta di uno spazio rivolto agli alunni, ai genitori con figli disabili e personale scolastico, nasce dalla convinzione che la persona e la famiglia, se aiutate a comprendere, possano sviluppare potenzialità e capacità impreviste, trovando le risorse necessarie a salvaguardare il benessere di ciascun componente della famiglia.

8. Viaggi d'Istruzione – Uscite didattiche Si intende potenziare l'organizzazione e lo svolgimento di uscite didattiche e viaggi d'istruzione, al fine di promuovere la conoscenza culturale, architettonica, paesaggistica e ambientale presente sul territorio nazionale ed europeo, oltre a promuovere il confronto con culture e popoli europei, inserendo tali attività nei percorsi di cittadinanza consapevole. Tutte le iniziative sono sempre collegate al curriculum e alle progettazioni dei Consigli di classe.

9. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Riguardo all'inclusione, i propositi sono quelli di mantenere i livelli molto alti raggiunti durante il precedente triennio, attraverso una sistematica programmazione di progetti tesi a superare il semplice inserimento scolastico e a potenziare le attività socializzanti.

ATTIVITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE

LA NOTTE BIANCA DEL FEDERICO II DI SVEVIA – MELFI

Per il tuo futuro, scegli il Federico II!

La Notte Bianca del Federico II di Svevia è uno degli eventi più innovativi e coinvolgenti organizzati dal nostro Istituto, pensato per offrire agli studenti delle scuole medie un'occasione concreta e stimolante di orientamento in ingresso. In una cornice suggestiva, animata dalla partecipazione attiva di docenti e studenti di tutti gli indirizzi liceali, l'istituto apre le sue porte per mostrare dal vivo ciò che rende unico il nostro percorso formativo.

Durante l'evento, gli ospiti possono partecipare a laboratori esperienziali, assistere a esibizioni artistiche, performance teatrali, letture animate, dimostrazioni scientifiche, informatiche, linguistiche, visitare mostre tematiche, dialogare con gli studenti dei vari indirizzi e confrontarsi direttamente con i docenti, in un clima accogliente e dinamico.

La Notte Bianca non è solo un'occasione per presentare l'offerta formativa, ma anche un



momento in cui valori come l'inclusione, la condivisione e la valorizzazione delle eccellenze si esprimono attraverso le attività proposte, in un percorso narrativo che mette al centro la crescita personale e culturale degli studenti.

Obiettivi sintetici dell'evento:

1. Promuovere un orientamento consapevole verso i percorsi liceali dell'Istituto, fornendo agli studenti e alle famiglie strumenti concreti per una scelta formativa informata e coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni.
2. Consentire agli studenti in ingresso di sperimentare direttamente materie, laboratori, metodi e strumenti didattici, attraverso attività pratiche e dimostrative, capaci di rendere tangibile l'identità di ciascun indirizzo.
3. Valorizzare le competenze e le eccellenze scolastiche, mostrando le attività più significative e i risultati raggiunti dagli studenti in ambito culturale, artistico, scientifico, tecnologico e sportivo.
4. Sviluppare nei partecipanti competenze trasversali quali comunicazione efficace, organizzazione, lavoro in team, gestione delle emozioni e capacità di risolvere problemi in contesti reali.
5. Rafforzare il senso di appartenenza, corresponsabilità e cittadinanza attiva degli studenti dell'istituto, protagonisti dell'evento nella progettazione, nella realizzazione e nell'accoglienza, in un esercizio di partecipazione che li rende ambasciatori della propria scuola.

PROGETTO GRUPPO ACCOGLIENZA

Una proposta innovativa per costruire inclusione, leadership e cittadinanza attiva

L'Istituto "Federico II di Svevia" di Melfi promuove con orgoglio il Progetto Gruppo Accoglienza, una delle iniziative più originali e significative dell'offerta formativa, ormai consolidata come



esperienza d'eccellenza per l'inclusione scolastica e la valorizzazione delle competenze trasversali.

Si tratta di una proposta innovativa e dinamica, che coinvolge attivamente gli studenti nella creazione di un ambiente scolastico accogliente, stimolante e inclusivo, in cui ogni nuovo iscritto possa sentirsi fin da subito parte integrante della comunità.

Al centro del progetto c'è il tutoraggio tra pari: studenti delle classi terze, quarte e quinte – provenienti da tutti gli indirizzi liceali dell'Istituto – si mettono a disposizione come ambasciatori della scuola, offrendo supporto, orientamento, ascolto e collaborazione. La selezione avviene su criteri di merito (media del 7 e comportamento minimo dell'8) e su qualità personali come empatia, spirito di iniziativa, capacità organizzativa, senso di responsabilità e appartenenza.

Il Gruppo è guidato da due Capi Accoglienza Alunni, coadiuvati da uno Staff tecnico composto da studenti con specifiche competenze (grafica, logistica, comunicazione, multimedialità), e da una Commissione Accoglienza formata da docenti che affiancano la docente referente del progetto.

Le attività: concrete, formative, coinvolgenti

Il Gruppo Accoglienza opera in modo continuativo durante tutto l'anno scolastico, partecipando attivamente a iniziative interne ed esterne. Le principali mansioni includono:

1. Accogliere e affiancare i nuovi studenti, con iniziative creative e inclusive che favoriscano la conoscenza reciproca e il benessere scolastico. Quest'anno, ad esempio, l'accoglienza sarà ispirata a un "Viaggio virtuale nel mondo", tra giochi e cultura.
2. Allestire spazi, curare ambientazioni e predisporre materiali per eventi scolastici e manifestazioni, con attenzione ai dettagli, all'estetica e alla funzionalità.
3. Collaborare attivamente all'organizzazione di open day, eventi sportivi, mostre, convegni, incontri culturali e "notti bianche", dando un apporto operativo, logistico e comunicativo.
4. Rappresentare con eleganza e cortesia l'immagine dell'Istituto, accogliendo ospiti, famiglie,



rappresentanti delle istituzioni e visitatori, con professionalità e spirito di squadra.

5. Partecipare a iniziative in rete con associazioni, università, enti del territorio e istituzioni nazionali e internazionali, costruendo relazioni significative e arricchenti.

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Un modello innovativo per iniziare con consapevolezza, entusiasmo e benessere

Il Progetto Accoglienza Classi Prime rappresenta una delle proposte più significative e innovative del nostro Liceo "Federico II di Svevia" di Melfi, pensata per accompagnare con attenzione e cura gli studenti nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla realtà più complessa e articolata della scuola superiore.

Rivolto a tutti gli studenti delle classi prime, indipendentemente dall'indirizzo scelto, il progetto si inserisce all'interno di un percorso educativo integrato e preventivo, finalizzato a garantire un ingresso sereno e consapevole nel nuovo ambiente scolastico. La nostra scuola intende così rafforzare il senso di appartenenza, promuovere il benessere, sostenere la motivazione e prevenire situazioni di disagio, insuccesso o dispersione scolastica.

L'accoglienza non è concepita come un momento isolato, ma come un processo formativo graduale e strutturato, in cui la scuola si presenta come comunità educante capace di accogliere, orientare, ascoltare e accompagnare.

Innovazione, esperienza, inclusione

Il progetto si distingue per la sua metodologia innovativa, che integra attività ludico-didattiche, laboratori pratici, esperienze outdoor e momenti di riflessione condivisa, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, autonomia, capacità relazionali, consapevolezza di sé e senso civico.

Gli studenti, immersi in contesti stimolanti e cooperativi, vengono accompagnati a esplorare la nuova realtà scolastica attraverso un approccio esperienziale, partecipativo e interattivo, in linea con le più moderne linee guida dell'orientamento educativo.

Elemento chiave del progetto è la presenza attiva degli studenti del Gruppo Accoglienza che, con



entusiasmo e senso di responsabilità, si mettono a disposizione dei nuovi arrivati come tutor e modelli positivi di riferimento. A supportare le attività ci sono anche la Responsabile del Gruppo Accoglienza e la Commissione Accoglienza, formata da docenti appositamente designati.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Facilitare la conoscenza tra compagni e docenti, creando un clima positivo e accogliente
- Rinforzare la motivazione allo studio e valorizzare le esperienze personali degli studenti
- Familiarizzare con ambienti, strumenti e modalità di lavoro della scuola superiore
- Introdurre alla cultura della sicurezza, del rispetto delle regole e della partecipazione attiva
- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli strumenti digitali e delle piattaforme istituzionali (Registro elettronico, Google Workspace, sito scolastico, ecc.)
- Approfondire contenuti fondamentali per la cittadinanza scolastica: Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti, regolamento d'istituto, ruolo degli organi collegiali

ATTIVITÀ PREVISTE

- Attività ludico-didattiche e laboratoriali presso l'Istituto

Attraverso giochi di ruolo, dinamiche di gruppo, esperienze creative e laboratori tematici (linguistici, scientifici, artistici, teatrali...), gli studenti sperimentano fin da subito una didattica attiva, partecipativa e centrata sulla persona. L'obiettivo è creare connessioni significative, sviluppare fiducia, scoprire le proprie potenzialità e vivere la scuola come uno spazio di relazione e crescita.

- Attività pratiche e outdoor

In collaborazione con enti e strutture accreditate, si svolgono uscite formative e attività



all'aperto: esperienze ambientali, sportive, escursioni e, dove possibile, attività nautiche o naturalistiche. Queste esperienze favoriscono il lavoro di squadra, l'autonomia, la gestione delle emozioni e la costruzione di un'identità di gruppo.

MEDIASHOW

Concorso internazionale di multimedialità per studenti

Innovazione, cultura e territorio in rete per una scuola del futuro

Organizzato dal nostro Istituto, il Mediashow è oggi riconosciuto come uno degli eventi più originali, significativi e longevi nel panorama nazionale e internazionale dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Giunto a una maturità istituzionale che ne certifica il valore, il Mediashow si distingue per la serietà della proposta formativa, l'elevato profilo culturale, e per l'approccio fortemente innovativo nell'ambito della comunicazione digitale, della didattica e della promozione territoriale.

La competizione consiste nell'elaborazione, da parte degli studenti partecipanti, di un prodotto multimediale originale (video, documentario, cortometraggio, storytelling interattivo, animazione, contenuto crossmediale o in realtà aumentata/virtuale), ispirato a una tematica pluridisciplinare di attualità, definita annualmente dalla commissione giudicatrice.

Il Mediashow si pone l'obiettivo di valorizzare le competenze trasversali e digitali degli studenti, promuovendo un approccio integrato ai saperi e alle tecnologie. La sfida consiste nell'interpretare creativamente un tema complesso attraverso il linguaggio della multimedialità, combinando ricerca, scrittura, visualizzazione, pensiero critico e narrazione.

L'attività si configura come un laboratorio di cittadinanza attiva, educazione mediale e alfabetizzazione digitale, in cui le nuove generazioni sperimentano in prima persona l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali, la comunicazione efficace e l'analisi critica delle fonti. Si tratta di un'opportunità unica per "imparare facendo", sviluppando non solo abilità tecniche, ma anche consapevolezza sociale, estetica, etica e civile.

Il Mediashow non è solo un concorso, ma un evento culturale e formativo di ampio respiro, che coinvolge docenti e studenti in un percorso di crescita e confronto. Accanto alla gara, infatti, il progetto prevede:



- Workshop e seminari di aggiornamento per i docenti, dedicati all'innovazione metodologica, alle tecnologie didattiche e alla progettazione formativa interdisciplinare.
- Laboratori e incontri con esperti del mondo della comunicazione, del cinema, della ricerca e della cultura digitale, per offrire agli studenti modelli ispirativi e stimoli autentici.
- Spazi di networking educativo, in cui studenti e docenti di realtà scolastiche diverse, anche internazionali, si incontrano per dialogare, contaminarsi, collaborare e confrontarsi.

Il Mediashow diventa così una piazza della scuola che riflette, crea, racconta e costruisce il futuro, partendo dal presente.

Il progetto si apre anche a una dimensione territoriale e sostenibile: l'Istituto si propone di valorizzare il dialogo tra cultura, scuola e territorio, favorendo la promozione turistica, storica e ambientale del Vulture-Melfese. Le delegazioni ospiti partecipano a:

- Visite guidate a siti storici, archeologici e naturalistici, che diventano parte integrante del percorso formativo;
- Esperienze enogastronomiche e culturali locali, come strumenti di conoscenza e dialogo interculturale;
- Eventi artistici e musicali, in una logica di sistema che intreccia innovazione, tradizione e apertura al mondo.

Il Mediashow è quindi un esempio concreto di didattica per competenze, scuola-laboratorio, apprendimento autentico, capace di generare impatto formativo, educativo e civile.

Aperto a scuole italiane ed estere, il Mediashow si configura come un'occasione privilegiata per promuovere la dimensione europea e internazionale dell'educazione, valorizzando lo scambio interculturale, la lingua inglese, la cooperazione tra studenti di diversi Paesi e la creazione di reti transnazionali di scuole.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accordi di Rete: una scuola che fa sistema

Il nostro Istituto, nella consapevolezza che la qualità dell'offerta formativa si costruisce anche attraverso la collaborazione e la condivisione delle buone pratiche, ha aderito e stipulato accordi di rete con scuole, enti pubblici, associazioni e istituzioni culturali, sia a livello locale che nazionale.

Tali accordi rappresentano uno strumento strategico per ampliare le opportunità formative, attivare percorsi innovativi, promuovere la ricerca-azione, lo scambio professionale tra docenti, la mobilità studentesca, l'internazionalizzazione dei percorsi e il raccordo con il territorio.

Attraverso la partecipazione a reti tematiche e progettuali, il nostro Istituto intende rafforzare il proprio ruolo di centro propulsore di cultura, cittadinanza attiva e innovazione educativa, contribuendo alla costruzione di un sistema formativo integrato, inclusivo e orientato al futuro.

Convenzione tra l'Istituto autonomo "Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa" e

l'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi

Soggetti stipulanti:

- Istituto autonomo "Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa" (Istituto periferico del Ministero della Cultura), rappresentato dal Dirigente Dott. Tommaso Serafini.



- Istituto d'Istruzione Superiore "Federico II di Svevia" di Melfi, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Prospero Armentano.

Obiettivi e finalità:

- Valorizzare il patrimonio culturale del Vulture-Melfese come risorsa educativa e formativa attraverso progetti comuni.
- Promuovere la conoscenza dei musei e dei parchi archeologici come luoghi dinamici di apprendimento, riflessione, creatività e socializzazione.
- Favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e istituzioni culturali, ampliando le opportunità formative e rendendo gli studenti protagonisti del loro percorso di crescita.
- Offrire agli studenti esperienze immersive e pratiche attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) nei musei e nei parchi archeologici.
- Sostenere la formazione e l'aggiornamento dei docenti tramite attività culturali e artistiche integrate al curricolo scolastico.
- Contrastare la povertà educativa, promuovere l'inclusione sociale e rafforzare le competenze disciplinari e relazionali.

Iniziative previste:

- Attività didattiche nei musei e nei parchi archeologici (visite guidate, laboratori didattici e artistici, incontri tematici, percorsi storico-archeologici).
- Progetti culturali e artistici (es. rievocazioni storiche, eventi musicali e teatrali, mostre e installazioni temporanee realizzate dagli studenti).



- PCTO nei musei e nei parchi archeologici, in cui gli studenti parteciperanno a:
 - progettazione di attività divulgative e didattiche,
 - supporto nell'accoglienza dei visitatori,
 - creazione di materiali informativi e multimediali,
 - realizzazione di ricerche storiche e documentali.
- Eventi congiunti tra scuola e musei, come la partecipazione a festival culturali, giornate del patrimonio, celebrazioni e commemorazioni.
- Seminari e corsi di formazione per docenti, con il coinvolgimento del personale dei musei e di esperti del settore culturale.
- Attività di sensibilizzazione e inclusione sociale, con particolare attenzione alle fragilità e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Destinatari:

- Studenti e studentesse dell'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi.
- Docenti e personale scolastico.
- Comunità scolastica e cittadinanza del territorio.

PROGETTO SPORT

La Convenzione di Rete "Progetto Sport", siglata tra l'I.I.S. "G. Gasparrini – Ten. R. Righetti" di Melfi (scuola capofila), l'I.I.S. "Federico II di Svevia" e l'I.C. "M. Ferrara – Marottoli", nasce con



l'intento di costruire un'alleanza educativa che valorizzi lo sport come veicolo di crescita personale, benessere psicofisico, inclusione e socializzazione. Attraverso la collaborazione tra scuole di diverso ordine e grado, si vuole promuovere una rete educativa territoriale che riconosca nella pratica sportiva un potente strumento di formazione e cittadinanza attiva.

Finalità

Il progetto si propone di:

- Promuovere la cultura sportiva come stile di vita sano;
- Valorizzare lo sport come mezzo per sviluppare il senso civico, la legalità, il rispetto delle regole e la cooperazione;
- Favorire l'inclusione di studenti con disabilità o fragilità attraverso attività accessibili e dedicate;
- Contrastare fenomeni di disagio e dispersione scolastica tramite attività sportive strutturate e coinvolgenti;
- Incentivare la partecipazione attiva delle famiglie, delle associazioni sportive e delle istituzioni locali;
- Offrire percorsi di formazione per docenti e genitori sui temi dell'educazione motoria e sportiva.

Attività previste

Le scuole aderenti organizzeranno in sinergia una serie di attività sportive e formative, tra cui:

- Neve Scuola : settimana bianca per l'avviamento allo sci e alla pratica sportiva in ambiente montano;



- Vela Scuola : corsi teorico-pratici di vela per promuovere il rapporto con la natura e le dinamiche di gruppo;
- Campionati studenteschi interni e interscolastici : tornei sportivi di calcio, pallavolo, basket e atletica leggera;
- Progetto Sport Integrato : attività motorie pensate per coinvolgere anche alunni con disabilità, con il supporto di esperti e tutor;
- Attività sportive extra-curricolari (tennis, nuoto, danza, orienteering) in collaborazione con enti e federazioni;
- Corsi di formazione e aggiornamento per docenti di Educazione Fisica e genitori, con focus su sport, inclusione e benessere;
- Laboratori educativi sul fair play , la gestione delle emozioni, la leadership e il lavoro di squadra.

Durata e organizzazione

La rete avrà durata triennale, con possibilità di rinnovo, ed è coordinata dalla scuola capofila "G. Gasparrini – Ten. R. Righetti". Le attività saranno pianificate congiuntamente dai referenti delle tre scuole e realizzate anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio, enti locali e organismi nazionali.

In questo modo, il Progetto Sport si configura come un percorso educativo trasversale, capace di coinvolgere studenti, docenti, famiglie e comunità nella costruzione di una scuola aperta, attenta al benessere e all'inclusione.

ACCORDO DI RETE CON IL Liceo Artistico "Gropius" di Potenza
nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola



Nell'ottica di un'educazione innovativa e inclusiva che promuova il linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento di crescita culturale, espressiva e critica, il nostro Istituto ha aderito all'Accordo di Rete CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), sottoscritto con il Liceo Artistico "Gropius" di Potenza, capofila del progetto nell'ambito del Piano Nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura.

Il progetto nasce con l'intento di integrare l'educazione all'immagine e al linguaggio audiovisivo nei percorsi scolastici, valorizzando le potenzialità del cinema non solo come forma d'arte, ma anche come efficace veicolo didattico e formativo.

Finalità generali del progetto

- Promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva come mezzo educativo, inclusivo e motivante;
- Stimolare la riflessione critica, la creatività e l'espressione artistica degli studenti;
- Favorire la partecipazione attiva delle scuole a progettualità nazionali legate all'educazione all'immagine;
- Sostenere una logica di rete tra istituzioni scolastiche, enti culturali, professionisti del settore e territorio.

Obiettivi specifici

- Offrire agli studenti esperienze dirette di fruizione cinematografica, attraverso la visione guidata di film in sala e la partecipazione a rassegne e festival;
- Coinvolgere attivamente gli studenti nella produzione di cortometraggi originali, con attività laboratoriali condotte da esperti;
- Promuovere la condivisione e la valorizzazione dei prodotti audiovisivi realizzati attraverso



eventi pubblici e serate di proiezione;

- Rafforzare le competenze multimediali e comunicative degli studenti e dei docenti, in un'ottica interdisciplinare e innovativa.

Attività previste

- Partecipazione a visioni collettive di film presso sale cinematografiche accreditate;
- Realizzazione di laboratori didattici e creativi finalizzati alla scrittura, regia, riprese e montaggio di un cortometraggio;
- Coinvolgimento nella serata conclusiva di presentazione del cortometraggio prodotto;
- Attività formative e laboratoriali condotte da docenti ed esperti del settore audiovisivo e cinematografico.

Destinatari

Il progetto coinvolge attivamente:

- Circa 20 studenti dell'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi, provenienti dai diversi plessi e indirizzi dell'Istituto;
- 2 docenti tutor accompagnatori, che seguiranno le attività in collaborazione con il Liceo capofila e i partner coinvolti.

Accordo di Rete tra l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Federico II di Svevia" di Melfi

Per la promozione della memoria storica, della cittadinanza attiva e dei valori costituzionali



Nel solco di una visione educativa che valorizza la scuola come luogo di formazione integrale della persona e come presidio culturale e civile sul territorio, l'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi ha sottoscritto un Accordo di Rete con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa duratura, strutturata e condivisa per la promozione della memoria storica, dei valori democratici e della cittadinanza attiva tra le giovani generazioni.

L'intesa nasce dalla comune volontà delle due istituzioni di conservare, rielaborare e trasmettere la memoria della Resistenza e dell'antifascismo, intesi non solo come eventi fondativi della Repubblica italiana, ma come fonti vive di ispirazione per l'educazione alla libertà, alla partecipazione e alla responsabilità civile.

Finalità dell'accordo

- Consolidare una collaborazione continuativa e progettuale tra scuola e ANPI, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze;
- Promuovere la conoscenza della storia della Resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione, con particolare attenzione al significato storico e civile della ricorrenza del 25 aprile, Festa della Liberazione;
- Favorire percorsi educativi e didattici interdisciplinari, centrati sulla storia del Novecento, sui diritti umani, sulla legalità democratica e sul contrasto a ogni forma di discriminazione, odio e violenza;
- Valorizzare il patrimonio memoriale locale e nazionale, anche attraverso il dialogo con testimoni diretti, storici, studiosi e operatori culturali.

Obiettivi operativi

- Coinvolgere studenti e docenti in attività progettuali di educazione alla cittadinanza attiva, come laboratori storici, ricerche, concorsi, mostre, incontri pubblici e produzioni multimediali;



- Collaborare alla realizzazione di eventi commemorativi e manifestazioni pubbliche – anche in sinergia con altri soggetti istituzionali e culturali – capaci di mettere in dialogo la scuola, il territorio e la memoria collettiva;
- Sostenere la costruzione di percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati ai temi della memoria storica, della narrazione civile e della valorizzazione del patrimonio documentale;
- Favorire la diffusione e la valorizzazione delle produzioni culturali realizzate dagli studenti, tramite canali digitali, pubblicazioni, eventi pubblici e momenti di restituzione collettiva.

Strumenti e modalità operative

- È prevista la costituzione di un Comitato di Coordinamento composto da rappresentanti dell'ANPI e dell'I.I.S. "Federico II di Svevia", con funzione di raccordo, programmazione e monitoraggio delle attività comuni;
- Sarà possibile attivare moduli formativi, laboratori, cicli di incontri o seminari tematici tenuti da storici, esperti, operatori ANPI e docenti dell'Istituto;
- Verranno promosse iniziative congiunte di approfondimento, scambio e confronto tra studenti di diverse scuole, in una logica di rete che favorisca l'educazione alla pace, al pluralismo e alla giustizia sociale;
- L'accordo intende incentivare anche attività di ricerca e documentazione sul territorio, finalizzate alla riscoperta di storie locali legate alla guerra, alla Liberazione, alla lotta partigiana e ai processi democratici.

Accordo di Collaborazione tra il Liceo Scientifico Statale "Federico II di Svevia" di Melfi e
l'Associazione Culturale "ScienzaViva"



L'Istituto d'Istruzione Superiore "Federico II di Svevia" di Melfi, attraverso il proprio Liceo Scientifico, ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Associazione Culturale ScienzaViva, impegnata da anni nella diffusione della cultura scientifica. L'accordo si fonda su un progetto didattico condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti in data 30 settembre 2024, che definisce in modo dettagliato le finalità educative, le attività previste, le metodologie adottate e gli aspetti organizzativi.

Destinatari del progetto

Il percorso coinvolge in modo capillare tutte le classi del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Applicate e del Liceo Sportivo, configurandosi come un'azione formativa trasversale e integrata all'interno del curriculum scolastico.

Durata delle attività

Le attività si estendono per l'intero anno scolastico 2024-2025, seguendo un calendario modulato in base alla disponibilità degli spazi, dei laboratori e delle figure professionali coinvolte.

Finalità generali

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la cultura scientifica e tecnologica presso gli studenti, incoraggiando una partecipazione attiva, critica e curiosa. Attraverso un approccio pratico e laboratoriale, si intende:

- favorire la divulgazione della scienza in una forma accessibile e coinvolgente;
- stimolare la sperimentazione diretta di fenomeni fisici, chimici e tecnologici;
- contrastare fenomeni di disinteresse, emarginazione culturale e dispersione scolastica, offrendo esperienze didattiche motivate e stimolanti;
- sostenere lo studio, la lettura scientifica e la ricerca autonoma, alimentando un atteggiamento indagatore e riflessivo nei confronti del mondo naturale.



Obiettivi specifici

Nel dettaglio, il progetto mira a:

- potenziare le abilità sperimentali e di problem solving attraverso attività laboratoriali;
- incentivare la manualità e la progettazione tecnica, integrando competenze teoriche e pratiche;
- favorire l'orientamento scolastico e professionale in ambito scientifico-tecnologico;
- promuovere una didattica attiva e inclusiva, che risvegli l'interesse per le discipline STEM;
- guidare gli studenti nella progettazione e realizzazione di semplici strumenti scientifici, da impiegare nella dimostrazione e comunicazione di fenomeni naturali.

Competenze trasversali e dialogo tra saperi

Il progetto intende inoltre sviluppare competenze trasversali, mettendo in relazione la scienza con altri ambiti del sapere: filosofia, letteratura, arte, storia. Questo approccio interdisciplinare promuove una visione integrata della conoscenza, favorendo il pensiero critico e la capacità di sintesi.

Metodologie didattiche

Le attività si fondano sull'applicazione di metodologie scientifiche rigorose e partecipative, tra cui:

- il metodo ipotetico-deduttivo;
- il metodo sperimentale, applicato a fenomeni osservabili;
- l'impiego di materiali facilmente reperibili, per dimostrazioni replicabili anche in contesti



informali.

Modalità operative

L'approccio operativo prevede una varietà di azioni:

- attività sperimentali nei laboratori di Fisica e Informatica dell'Istituto;
- partecipazione a seminari, convegni e incontri tematici con esperti;
- coinvolgimento in concorsi, competizioni scientifiche e olimpiadi;
- costruzione di exhibit scientifici a cura degli studenti, finalizzati alla comunicazione semplice ed efficace di concetti complessi.

Struttura delle attività

Il percorso alterna momenti teorici e lezioni frontali a esperienze pratiche, in cui gli studenti sono protagonisti attivi dell'apprendimento. Particolare attenzione è rivolta alla capacità di comunicare la scienza, anche a un pubblico non specialista, sviluppando così sia le competenze scientifiche che quelle comunicative.

Risorse umane coinvolte

Alle attività partecipano in modo sinergico:

- docenti e personale ATA dell'Istituto, con funzioni di accompagnamento, tutoraggio e supporto;
- operatori e collaboratori scientifici dell'Associazione ScienzaViva, che mettono a disposizione competenze professionali ed esperienze educative consolidate.

Spazi e ambienti di apprendimento



Le attività si svolgono in ambienti funzionali e dedicati all'interno dell'Istituto:

- laboratori di Fisica, Informatica e Scienze;
- aule per seminari e conferenze;
- spazi messi a disposizione dall'Associazione ScienzaViva, in occasione di eventi speciali o workshop tematici.

Visite guidate e uscite didattiche

Sono previste eventuali uscite didattiche, visite a musei scientifici o laboratori universitari, coerenti con gli obiettivi del progetto. Tali iniziative saranno realizzate previa autorizzazione e con eventuali costi a carico delle famiglie, come specificato nella progettazione annuale.

Valorizzazione e disseminazione dei risultati

I prodotti e i risultati delle attività verranno ampiamente diffusi e valorizzati attraverso:

- seminari finali, convegni e incontri aperti alle famiglie e alla comunità;
- iniziative legate all'orientamento scolastico in entrata e in uscita;
- realizzazioni multimediali, partecipazione a concorsi e competizioni scientifiche;
- eventi pubblici, quali le "notti a tema" e attività di divulgazione tramite stampa e social media, per rendere visibile l'impegno della scuola e promuovere la cultura scientifica nel territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti degli ambienti dedicati che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente almeno su 18 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispositivi personali (tablet, pc portatili) che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule linguistiche e umanistiche si acquisteranno set per la creatività, per l'apprendimento immersivo della lingua e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Data Science / Artificial Intelligence e 3D modelling



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nel liceo Federico II di Svevia di Melfi i laboratori disegnati, secondo una prospettiva multidimensionale, per le professioni digitali del futuro sono funzionali allo sviluppo delle competenze digitali più avanzate nelle discipline caratterizzanti i diversi percorsi di studio, quali le discipline scientifiche matematica, fisica, informatica e scienze e anche discipline di ambito umanistico, linguistico e artistico. Dal punto di vista didattico i laboratori hanno a che fare con il pensiero computazionale e la programmazione applicata a diversi campi e l'acquisizione di competenze digitali di grafica 2D e 3D mediante la progettazione assistita dal computer e il perfezionamento nell'uso di software specifici per il disegno, l'utilizzo di stampanti prototipazioni 3D .

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola ricomincia da me e con me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Per effettuare un'analisi dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa della nostra scuola, è stato opportuno monitorare gli esiti raggiunti dagli alunni negli ultimi cinque anni in merito dell'azione educativa e didattica posta in essere. I dati rilevati su tutta la popolazione scolastica (circa 600 studenti) iscritta negli ultimi cinque anni, reperiti dagli esiti degli scrutini finali delle classi intermedie, dai risultati dell'Esame di Stato e dagli esiti delle prove INVALSI, evidenziano dati da monitorare relativi al tasso di insuccesso scolastico e di abbandono. Un ulteriore dato da attenzionare, legato al tasso del successo scolastico con debito formativo, caratterizza una elevata percentuale di alunni ed induce ad una riflessione in merito alle modalità, all'efficienza ed efficacia delle iniziative didattiche messe in campo per il recupero degli apprendimenti e all'individuazione di strategie mirate ad elevare la qualità dell'offerta formativa. Gli esiti, relativi alle criticità emerse, evidenziano con chiarezza: - una limitata partecipazione alle proposte opzionali relative ad attività di ampliamento formativo (PON , certificazioni..) - una irregolarità della frequenza - una interruzione di frequenza (abbandono/trasferimento presso altra istituzione) - successo scolastico con D.F. - distribuzione e concentrazione del Debito Formativo nelle discipline comuni: area scientifica ed area umanistico-letteraria - insuccesso scolastico - rinuncia al percorso universitario. I fattori che determinano talune criticità vanno ricercati nelle radici del fenomeno e nel labirinto del dialogo educativo : • nei processi di insegnamento-apprendimento • nella motivazione dello studente • nella capacità di organizzazione del lavoro (sovraccarico cognitivo) • negli stili di apprendimento • nella difficoltà di elaborazione delle informazioni (metodo di studio) • nella irregolarità nella frequenza • nel rendimento scolastico inadeguato. Al fine di perseguire coerentemente le finalità e gli obiettivi del PTOF (raggiungere il successo formativo), di recuperare completamente la centralità dello studente, di attuare nell'ottica di una dimensione più innovativa e moderna una scuola che offra a tutti i suoi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti le competenze da acquisire, si suggerisce: 1. una revisione dell'impostazione metodologico-didattica che comporti: - una scelta mirata e l'utilizzo di strategie didattiche innovative con metodologie innovative mediante l'utilizzo di strumenti digitali, - sempre nuove occasioni di apprendimento, capaci di uscire dai rigidi schemi nozionistici e promuovere una cultura flessibile sul piano dei contenuti aperta al confronto e al dinamismo insito nella contemporaneità, - un'azione incisiva di recupero e sostegno degli studenti più fragili al fine di offrire a ciascuno eguali opportunità, 2. una attenta riflessione sugli aspetti fondanti l'azione didattica, che punti all'individuazione e all'adozione di strategie volte a rimuovere le situazioni di disagio, al potenziamento della dimensione dialogica e alla conseguente sollecitazione motivazionale, 3. una maggiore attenzione al vissuto e ai reali bisogni degli studenti, ognuno è portatore di un proprio bagaglio esistenziale e culturale, 4. un recupero del debito formativo più concentrato nelle discipline storico-letterarie, linguistico-espressive e in quelle logico-matematiche, meno nelle discipline d'indirizzo.

Importo del finanziamento

€ 72.890,30

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

● Progetto: Innovare per rinnovare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di fornire un sostegno completo al personale scolastico, docenti e ATA, per migliorare le loro competenze digitali in risposta alla crescente digitalizzazione nell'ambito dell'istruzione. Attraverso una serie di workshop, corsi, webinar, esperienze pratiche e attività laboratoriali, il personale scolastico avrà l'opportunità di acquisire sia competenze digitali fondamentali che avanzate. I docenti saranno coinvolti in sessioni di formazione progettate per aiutarli a integrare efficacemente la tecnologia, migliorando così l'esperienza di apprendimento degli studenti. Saranno guidati su come selezionare e utilizzare gli strumenti digitali più adatti alle esigenze delle loro lezioni e degli studenti, su come produrre materiali didattici digitali coinvolgenti e efficaci. Apprenderanno come creare presentazioni dinamiche, video didattici e attività interattive, che possano supportare e arricchire le loro lezioni e migliorare l'engagement degli studenti. Verranno introdotti all'utilizzo di piattaforme educative online, per accedere a una vasta gamma di risorse didattiche, collaborare con altri docenti e monitorare il progresso degli studenti. Le sessioni formative comprenderanno anche attività di orientamento progettate per fornire ai docenti gli strumenti necessari per guidare gli studenti nelle loro scelte future. Infine, i docenti parteciperanno a sessioni di formazione focalizzate sull'educazione civica digitale e sulla cittadinanza digitale, affinché siano pienamente preparati a guidare gli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'uso responsabile e sicuro della tecnologia. Verranno istruiti su come riconoscere e prevenire il cyberbullismo e proteggere gli studenti dai rischi online, su come guidarli a utilizzare gli strumenti digitali in modo etico e consapevole per promuovere comportamenti responsabili online e contribuire a creare un ambiente online sicuro e inclusivo per l'apprendimento. Gli ATA saranno formati sull'utilizzo di software specializzati progettati per ottimizzare la gestione scolastica: sistemi per la gestione dei dati degli studenti, archiviazione documentale, pianificazione delle risorse e comunicazioni interne. L'obiettivo è semplificare i processi amministrativi e migliorare l'efficienza complessiva della scuola. Parteciperanno a sessioni di formazione mirate a migliorare la loro capacità di supportare il personale docente nell'utilizzo efficace della tecnologia in classe, a fornire supporto tecnico in tempo reale durante le lezioni, garantendo che i dispositivi tecnologici funzionino correttamente e aiutando i docenti ad affrontare eventuali problemi tecnici durante le attività didattiche. Saranno formati sulla gestione efficiente delle risorse digitali utilizzate dai docenti, come materiali didattici digitali, presentazioni e strumenti interattivi, e sulla manutenzione di queste risorse per garantire che siano facilmente accessibili e utilizzabili. Le comunità di pratiche per l'apprendimento rappresentano un'altra componente chiave del progetto. Organizzate sia in presenza che virtualmente, attraverso incontri periodici, webinar e piattaforme online, sono mirate a offrire l'opportunità per il personale scolastico di condividere esperienze, risorse e competenze specifiche, facilitando il dialogo e la collaborazione su pratiche pedagogiche innovative, l'integrazione delle tecnologie in classe e la gestione amministrativa e favorendo il consolidamento di un senso di appartenenza più ampia alla comunità educativa.

Importo del finanziamento

€ 41.108,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Impariamo per costruire il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale. L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza ha reso necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici. Nel piano triennale dell'offerta formativa del nostro istituto sono presenti azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti nel PTOF, nel nostro istituto sono stati realizzati spazi laboratoriali all'interno dei quali gli studenti e le studentesse possono effettuare molteplici attività in team con l'ausilio di strumenti tecnici e digitali innovativi allo scopo di potenziare le abilità creative, le capacità di problem solving, la flessibilità e adattabilità al cambiamento, il pensiero critico oltre che le competenze di comunicazione e collaborazione.



Importo del finanziamento

€ 62.412,89

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola ha attivato la richiesta per l'implementazione del proprio portale scuola, con il nuovo applicativo PORTALE SCUOLA CLOUD. Il nuovo portale nasce come potenziamento ed evoluzione di ARGOWEB nel rispetto del criterio di conformità e della normativa vigente. la nuova configurazione del portale ha l'enorme vantaggio di garantire l'interoperabilità con tutto il sistema ARGO attraverso: l'interazione con la segreteria tramite il sistema documentale ARGO Gecodoc; l'interazione con ARGO SPID per garantire agli utenti di accedere alle sezioni protette del sito a loro dedicate utilizzando le credenziali del portale Argo e/o lo SPID.



Aspetti generali

I curricoli dei licei sono definiti nelle Indicazioni nazionali (DPR 89 del 2010). I traguardi in uscita sono declinati in competenze comuni a tutti i licei e in obiettivi specifici di apprendimento per ciascun tipo di liceo. Gli obiettivi specifici di apprendimento descrivono, per ogni materia, le conoscenze e le abilità che lo studente dovrebbe acquisire e che costituiscono le condizioni indispensabili per lo sviluppo delle competenze. Le Indicazioni nazionali includono anche il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) dello studente, che rappresenta ciò che uno studente deve conoscere e saper fare al termine di un percorso liceale.

I cinque anni di studio nei licei sono organizzati, solo per fini didattici, in due bienni e in un ultimo anno. Il primo biennio ha lo scopo di approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente nel primo ciclo di istruzione, che poi vengono ulteriormente sviluppate nel secondo biennio. Nell'ultimo anno gli studenti dovrebbero aver pienamente raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal curriculum per ogni indirizzo di studio e quindi aver completato il proprio Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup).

I primi due anni del secondo ciclo di istruzione e formazione sono obbligatori di conseguenza, al fine di assicurare una formazione equivalente a tutti i percorsi di istruzione, sono stati definiti i saperi e le competenze che tutti gli studenti devono aver acquisito al termine dell'istruzione obbligatoria al di là dei programmi specifici per i diversi percorsi di istruzione secondaria superiore.

Nel nostro istituto scolastico, come da normativa, è stato attivato il CLIL (Content and Language Integrated Learning), nell'ultimo anno in tutti i tipi di liceo ad eccezione del liceo linguistico dove è stato introdotto già dal terzo anno.

Durante il precedente triennio, il nostro istituto si è fortemente impegnato per cercare di sostenere l'innovazione sia tecnologica che delle buone pratiche. Abbiamo cercato di implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitari e/o privati nella convinzione della necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. Nel liceo Artistico sono stati inaugurati due nuovi laboratori: multimedia e delle Arti figurative. Alla luce dei successi ottenuti, per il prossimo triennio 2022/2025 ci proponiamo di sostenere i progressi



raggiunti e di ampliare ulteriormente le buone pratiche già acquisite.

Per il prossimo triennio si punta in particolare al potenziamento della metodologia CLIL nelle classi di tutto il triennio del liceo linguistico, e nelle classi dell'ultimo anno per i restanti indirizzi e di rafforzare ulteriormente la consolidata prassi delle certificazioni linguistiche e informatiche.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto. Offre agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi europei o provenienti dal Miur, a volte, con il contributo delle famiglie. In questo ambito rientrano anche le visite guidate e i viaggi di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La programmazione si articola sui cinque anni e individua per ogni anno alcune tematiche pregnanti . Il monte ore destinato all'educazione civica è di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I contenuti sono strutturati in piccole Unità di Apprendimento da proporre alle classi, all'interno delle quali viene definito il contributo di ogni docente così che l'insegnamento dell'Educazione Civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ciascun consiglio individua compiti di realtà tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità.

Allegato:

Curriculum educazione civica approvato dal C.D. nella seduta del 30-09-2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto "Federico II di Svevia" si propone di arricchire la propria offerta formativa attraverso un'accurata scelta di percorsi trasversali e di orientamento, calibrati sui bisogni formativi degli alunni e coerenti con le risorse del territorio. A tal fine ha



elaborato un progetto di istituto per i PCTO al quale faranno riferimento i progetti PCTO di classe. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex lege 145/2018 "Legge di Bilancio (2019-2021)", quali forme di apprendimento flessibili, in grado di coniugare l'apprendimento formale con quello basato su esperienze lavorative a valenza orientativa, si confermano esperienze significative per la formazione degli studenti.

L'apprendimento di tipo laboratoriale (learning by doing) svolto anche fuori dall'aula, si rivela particolarmente adatto alla costruzione di competenze trasversali adeguate alle sfide della società complessa in cui viviamo e orientate al futuro, in un'ottica europea e globale. Con i PCTO si avvalorava l'importanza della didattica per competenze rispetto alla tradizionale didattica delle conoscenze in quanto si mette l'allievo in condizioni di acquisire conoscenze, abilità e competenze attraverso l'esperienza e contemporaneamente lo si orienta alla scoperta delle vocazioni personali e alla costruzione di nuovi percorsi di vita e di lavoro, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". In considerazione di ciò, i PCTO programmati dal nostro istituto scolastico, tengono conto della dimensione curriculare, della dimensione esperienziale e di quella orientativa al fine di sviluppare competenze richieste dal profilo educativo dei vari indirizzi di studi e spendibili nel mondo del lavoro nonché delle politiche europee sull'istruzione e la formazione che spingono verso l'acquisizione delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le attività formative programmate sono generalmente svolte all'interno delle ore annuali delle lezioni, e/o durante la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dell'istituzione scolastica valutare preliminarmente la formula organizzativa più adeguata per venire incontro alle esigenze logistiche del territorio, dei propri studenti e della disponibilità di strutture ospitanti, ad accogliere gli studenti.

I PCTO da realizzare nel triennio 2022/2025, saranno selezionati ed approvati l'anno prossimo ma si ritiene di confermare sicuramente la suddivisione dei percorsi nelle classi del triennio in base alla tipologia e alla gradualità e i criteri di scelta degli stessi, sempre rispettosi e coerenti con i percorsi di studio. Nella terza classe solitamente proponiamo il percorso sulla sicurezza e l'impresa simulata che consentono un avvicinamento al mondo del lavoro e una presa di coscienza dell'importanza del rispetto delle regole di sicurezza. Nel quarto anno diamo spazio a percorsi coerenti con l'indirizzo di studi. A questo proposito, molto proficui si sono rivelati i percorsi fatti con l'UNIBAS e con l'Università di Mediazione Linguistica per questo motivo riteniamo di rinnovare la collaborazione. L'ultimo anno è invece dedicato all'orientamento in modo particolare gli studenti avranno l'opportunità di partecipare al "Salone dello studente" che rappresenta una vetrina importante delle facoltà universitarie e alla presentazione dell'offerta formative di varie università pubbliche e private. Un altro punto forte del nostro istituto sono le certificazioni linguistiche (livello B1 e B2) e informatiche (ICDL BASE, FULL, SPECIALISED ROBOTICS). Siamo fortemente convinti



delle opportunità offerte dalle certificazioni perciò intendiamo incentivarne l'acquisizione da parte di tutti i nostri studenti. Esse arricchiscono il curriculum e attestano delle competenze. Ciò consente di saltare, in parte o in toto, l'esame di accertamento delle lingue o delle conoscenze informatiche nel primo anno universitario e possono tornare utili anche nel mondo del lavoro dove spesso vengono richieste. Da diversi anni l'Istituto, sede di Test Center Aica per il rilascio della Patente Europea del Computer, offre un servizio qualificato e certificato non solo agli studenti ma alla intera comunità, ponendosi come polo tecnologico capace di soddisfare esigenze polivalenti e generalizzate. È inoltre centro DELF e, da quest'anno anche centro autorizzato per le certificazioni nella lingua inglese (CAMBRIDGE). Nel prossimo triennio contiamo di diventare anche centro autorizzato per le certificazioni nella lingua spagnola (DELE).

Allegato:

Progetto Istituto_PCTO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curriculum. Quando ci si trova inseriti in un contesto sociale, specialmente ora che ci confrontiamo con gli altri lavorando in una Europa unita, non basta saper fare bene il proprio lavoro ma è necessario avere alcune competenze sociali di base che permettano di affrontare al meglio la vita quotidiana.

Ricordiamo innanzitutto la differenza tra conoscenza, abilità e competenze. Una conoscenza è una singola nozione: un dato, un fatto, una teoria o una procedura. Una abilità è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi. La competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro.

L'individuazione delle otto competenze chiave europee, dette appunto competenze di cittadinanza, da parte dell'Unione Europea è il frutto di un lungo percorso iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018.

Un iter complesso che ha visto lavorare in sinergia Parlamento e Commissione. Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.

La nuova Raccomandazione del Consiglio arricchisce il concetto di "competenza" quale



“insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti” e definisce le competenze chiave come “quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità”.

Le nuove competenze chiave sono dunque così declinate:

1. Competenza alfabetico funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

2. Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4. Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skills che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

7. Competenza imprenditoriale



La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Approfondimento

Il nostro istituto scolastico, consapevole che i continui processi di trasformazione in atto in una società globale esigono una scuola capace di rispondere in modo flessibile e organico, alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, ha individuato finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'identità dell'Istituto stesso.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, i fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.”(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Partendo dal suddetto DPR 89/2010 e dalle direttive europee in materia di Competenze di cittadinanza, il nostro istituto si propone di approfondire la cultura liceale nella prospettiva dello sviluppo delle competenze. Nella costruzione del curricolo d'istituto, si fa infatti riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, e si indicano, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale: metodologica, logico -argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica matematica e tecnologica. Si tiene altresì conto della mission che mira a garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali nonché dell'inclusione e dell'Educazione alla sostenibilità nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Il Collegio dei docenti definisce il curricolo facendo riferimento non solo al PECUP previsto per ogni indirizzo, ma anche ai bisogni formativi, alle capacità degli studenti. frequentanti e alle opportunità formative



offerte dal contesto territoriale di riferimento. In sostanza gli obiettivi specifici di apprendimento per i licei, stabiliti dalle Indicazioni nazionali, rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni. Ogni disciplina declina le competenze attese al termine del percorso; indica il contributo specifico della singola disciplina alla costruzione di competenze trasversali; prevede obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici e finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità). Il curriculum quindi è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio peculiare che concorrono, ognuna con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo. A fianco al curriculum obbligatorio, il curriculum d'istituto contiene una vasta gamma di proposte progettuali da svolgersi in orario scolastico e/o extrascolastico, che rendono l'offerta formativa più ampia e più ricca. Ciò da un lato, implementa le opportunità cognitive degli studenti, dall'altro consente all'istituto scolastico, di calibrare le attività alle esigenze specifiche dell'utenza. In linea con tutto questo il nostro istituto scolastico ha accettato la sfida lanciata dall'Europa, di accogliere l'educazione STEAM come opportunità educativa basata su una visione costruttivista dell'insegnamento/apprendimento che pone l'alunno al centro dell'azione formativa e si fonda sul "laboratorio" quale spazio ideale in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Si tratta di una scelta consapevole che sostiene la sperimentazione di progetti nazionali sulle metodologie didattiche innovative e arricchisce il nostro curriculum d'istituto. STEAM è un termine che ingloba al suo interno la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica e nasce dall'idea di permettere agli studenti di affrontare materie scolastiche con un approccio che stimoli un ragionamento concreto e trasversale. STEAM infatti significa arrivare ad una soluzione vagliando tutte le possibili opzioni, significa sporcarsi le mani durante la fase di apprendimento e scavallare il concetto che il docente insegna e l'alunno apprende. L'insegnamento STEAM coinvolge più argomenti e si pone l'obiettivo di sviluppare negli alunni un pensiero critico. Le STEAM sono la chiave di un sistema educativo che guarda avanti, orientato a crescere, a formare e preparare individui capaci di gestire un futuro ancora tutto da costruire. Perciò se è vero che gli studenti sono attori del loro apprendimento, che il laboratorio è il mezzo principe attraverso il quale il loro agire diventa costruttivo, significativo per il loro futuro, è altresì vero che il compito dei docenti è rendere il "laboratorio" un ambiente di apprendimento ricco e stimolante in cui l'aspetto, troppo spesso teorico delle lezioni frontali, ceda il posto alla didattica per competenze basata sul "learning by doing" e in cui le fragilità trovino un loro spazio inclusivo. Partendo da queste considerazioni, il nostro istituto si impegna, a trasferire i modelli matematici dai laboratori di ricerca alle aule scolastiche. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento (aule laboratoriali) quale soluzione perfetta per "aumentare" le aule tradizionali e



spingere gli studenti a pensare al di fuori della classe e ad osservare il quadro più ampio.

Per lo stesso principio il nostro istituto ritiene di aderire anche al Progetto "InnovaMenti" (Nota prot.47582 dell' 1-12-2021) che nell'ambito del PNSD, intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Il curricolo d'istituto vede ulteriormente incrementare la sua offerta dal curricolo verticale di Educazione Civica, dal curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e dal progetto d'istituto sui Percorsi per l'Orientamento e le Competenze Trasversali.

La scuola offre un ampio ventaglio di Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa formalizzate e inserite nel PTOF e si riserva di attivare altre iniziative, di particolare rilievo didattico e culturale, che dovessero essere proposte nel corso dell'anno scolastico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

Lingue, Certificazioni e Mobilità

L'Istituto "Federico II di Svevia" promuove attivamente l'internazionalizzazione del proprio curriculum come leva strategica per la formazione di cittadini europei consapevoli, plurilingui e interculturali.

In coerenza con le indicazioni europee e nazionali in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'UE 2018/C 189/01), la scuola investe nella formazione linguistica di studenti e docenti e nella partecipazione a progetti transnazionali, con l'obiettivo di:

- Sostenere il plurilinguismo e l'apertura culturale;
- Favorire l'accesso a percorsi universitari e professionali internazionali;
- Preparare alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo;
- Valorizzare la mobilità studentesca e docente.



Corsi di Lingua per le Certificazioni

L'Istituto organizza regolarmente corsi di potenziamento linguistico extracurricolari finalizzati all'ottenimento delle principali certificazioni internazionali:

Lingua Inglese:

Preparazione agli esami Cambridge (A2 Key, B1 Preliminary, B2 First, C1 Advanced), in collaborazione con enti certificatori riconosciuti (Cambridge English e Trinity College London).

I corsi sono strutturati per livelli di competenza secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e prevedono:

- Simulazioni d'esame
- Attività di speaking e listening con docenti madrelingua
- Materiale didattico ufficiale e test di autovalutazione

Lingua Francese:

Preparazione alle certificazioni DELF (A1, A2, B1, B2) rilasciate dal Ministère de l'Éducation Nationale francese tramite l'Alliance Française.

I corsi prevedono:

- Approccio comunicativo integrato
- Moduli interdisciplinari (civiltà, letteratura, attualità)
- Laboratori di conversazione

Lingua Spagnola:

Percorsi di preparazione per le certificazioni DELE (A1, A2, B1, B2) rilasciate dall'Istituto Cervantes.

Le attività includono:

- Approfondimento grammaticale e lessicale
- Esercitazioni mirate sulle prove ufficiali
- Attività interattive in modalità blended



FORMAZIONE LINGUISTICA DEI DOCENTI

Anche i docenti sono coinvolti nella dimensione internazionale dell'Istituto attraverso:

1) Corsi di lingua inglese con focus su:

- Didattica CLIL
- Terminologia settoriale (scientifica, giuridica, umanistica)
- Comunicazione interculturale

2) Certificazioni linguistiche per la mobilità Erasmus+ (es. B2-C1 inglese per candidature KA1)

3) Partecipazione a corsi strutturati all'estero, job-shadowing e seminari internazionali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Impariamo per costruire il futuro

○ Attività n° 2: ACCREDITAMENTO ERASMUS+ E MOBILITÀ

L'Istituto di Istruzione Superiore "Federico II di Svevia" di Melfi considera l'internazionalizzazione un asse strategico fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa, la valorizzazione delle competenze di studenti e personale scolastico, e la promozione del dialogo interculturale e della cittadinanza europea. In linea con le priorità del Ministero dell'Istruzione e del Merito l'Istituto ha avviato e consolidato negli anni numerose esperienze di mobilità e cooperazione educativa internazionale, qualificandosi come una realtà dinamica, aperta alle sfide dell'istruzione contemporanea, come polo formativo orientato al futuro, promotore di inclusione, sviluppo di competenze globali e cittadinanza attiva, in una prospettiva europea e interculturale.

1. Accreditoamento Erasmus+

Nel 2024, l'IIS "Federico II di Svevia" ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ per il settore Istruzione scolastica, entrando ufficialmente nella rete delle scuole europee impegnate in



percorsi strutturati di mobilità per studenti e docenti. Questo riconoscimento da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ rappresenta una tappa fondamentale nella strategia di internazionalizzazione dell'Istituto e consente di:

- pianificare attività di mobilità regolari fino al 2027;
- rafforzare le competenze linguistiche, digitali e civiche dei docenti e degli studenti;
- innovare le pratiche didattiche attraverso la formazione internazionale dei docenti;
- creare e consolidare partenariati duraturi con scuole e istituzioni europee.

2. Implementazione delle mobilità con i fondi PNRR

A rafforzare le opportunità offerte dall'accreditamento Erasmus+, l'Istituto ha ottenuto risorse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Tali fondi hanno consentito:

- l'ampliamento delle mobilità internazionali sia in ambito linguistico che tecnico-professionale;
- la copertura delle spese per soggiorni studio, tirocini, attività laboratoriali e visite presso scuole e centri di formazione all'estero;
- la partecipazione inclusiva di studenti con minori opportunità economiche o sociali;
- l'organizzazione di attività preparatorie e di follow-up a scuola.

Le prime mobilità Erasmus+ dell'Istituto, a seguito dell'accreditamento ottenuto nel 2024, si sono svolte dal 21 aprile al 4 maggio in Irlanda, presso la Galway Cultural Institute - The Academy School, una struttura rinomata per l'insegnamento della lingua inglese a studenti internazionali. In tale contesto, cinque docenti dell'IIS "Federico II di Svevia" hanno partecipato a corsi strutturati CLIL e di potenziamento linguistico, incentrati su metodologie innovative per l'insegnamento dell'inglese e l'uso della lingua inglese nelle discipline non linguistiche.

Contemporaneamente, dal 22 aprile al 2 maggio, il Dirigente Scolastico e due docenti hanno preso parte a un'attività di job shadowing a Lisbona (Portogallo) presso l'INETE – Instituto de Educação Técnica, una scuola secondaria tecnica d'eccellenza, specializzata in percorsi professionalizzanti e STEM. L'esperienza ha consentito di osservare da vicino l'organizzazione curricolare e l'approccio laboratoriale della scuola portoghese, favorendo un arricchente confronto pedagogico e gestionale.

Le prossime mobilità previste coinvolgeranno docenti e personale Ata con destinazione



Francia, Spagna e Finlandia, nell'ambito di un programma di internazionalizzazione in espansione e sempre più integrato nella progettualità dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Impariamo per costruire il futuro



○ Attività n° 3: GEMELLAGGI

L'Istituto "Federico II di Svevia" promuove da anni gemellaggi culturali e partenariati scolastici con scuole europee ed extraeuropee, finalizzati a sviluppare il dialogo interculturale, la cittadinanza attiva e le competenze linguistiche e relazionali degli studenti offrendo agli studenti opportunità di crescita personale e formativa in contesti europei e globali.

Negli anni, sono stati attivati scambi con scuole in Svezia, Albania, Spagna, Cina, Ungheria e, in tempi più recenti, con il Lycée Jehan Ango di Dieppe (Francia), con cui è in corso un gemellaggio stabile, fondato su co-progettazione didattica, scambi linguistici e soggiorni alternati. Il progetto coinvolge attivamente non solo studenti e docenti, ma anche le famiglie, in un'ottica di apertura e collaborazione educativa a più livelli.

Elemento distintivo di tutti i gemellaggi è l'ospitalità delle delegazioni straniere – studenti e docenti – presso il nostro Istituto in occasione del Mediashow, che rappresenta per il "Federico II" una vetrina dell'innovazione educativa e della cooperazione tra giovani di diversi Paesi.

Il Mediashow diventa così non solo un momento di incontro e confronto culturale, ma anche l'ambiente ideale in cui far confluire le esperienze di gemellaggio. La presenza delle delegazioni straniere arricchisce il valore del progetto e rafforza il legame tra scuola, territorio e mondo e valorizza la dimensione internazionale dell'intera comunità scolastica, facendo del "Federico II di Svevia" un vero polo di apertura, accoglienza e collaborazione educativa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Impariamo per costruire il futuro

○ Attività n° 4: ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Tra le esperienze più significative che contribuiscono all'internazionalizzazione del nostro Istituto, vi sono i percorsi individuali di studio all'estero, svolti da numerosi studenti grazie al supporto di enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, quali Intercultura, WEP, INPS - Progetto Itaca e Giocamondo Study. Queste esperienze, della durata variabile da un semestre a un intero anno scolastico, rappresentano un'opportunità di crescita personale, maturazione culturale e perfezionamento linguistico, grazie all'inserimento pieno e responsabile nei contesti scolastici e sociali dei Paesi ospitanti. Tali esperienze, riconosciute nel percorso scolastico con crediti formativi e ore valide per i PCTO, secondo le linee guida ministeriali, favoriscono lo sviluppo di competenze chiave europee (autonomia, multilinguismo, iniziativa, cittadinanza attiva) e promuovono nei giovani una cultura della mobilità, del dialogo interculturale e dell'apertura al mondo.



Anno scolastico 2021-2022

- 1 alunno della classe 4BS ha frequentato un intero anno scolastico negli Stati Uniti grazie al programma Intercultura (09/09/2021 – 15/06/2022).
- 1 alunno della classe 3BS ha vissuto un trimestre di studio in Canada, sempre con Intercultura (13/09/2021 – 06/12/2021).

Anno scolastico 2022-2023

- 1 alunna della classe 4AFT ha trascorso sei mesi in Thailandia, dal 28 luglio 2022 al 27 gennaio 2023, grazie al programma Intercultura.
- 1 alunno della classe 4BL ha frequentato un anno scolastico negli Stati Uniti con Intercultura (12/09/2022 – 10/06/2023).

Anno scolastico 2023-2024

- 1 alunna della classe 3AS ha preso parte a un programma annuale di Intercultura negli Stati Uniti, dal 9 agosto 2023 al 17 giugno 2024.
- 1 alunna della classe 4AC ha partecipato a un programma semestrale in Irlanda con il Bando Itaca INPS 2023-2024 (11/09/2023 – 07/01/2024).

Anno scolastico 2024-2025 *(in corso)*

- 1 alunna della classe 4AC sta attualmente frequentando la Waverly High School a Waverly, Nebraska (USA), con il programma WEP – World Education Program (01/09/2024 – 30/05/2025), inserendosi pienamente nella vita scolastica e familiare americana.
- 1 alunno della classe 4AS ha partecipato a un'esperienza di studio trimestrale in Polonia con Intercultura, dal 1° settembre al 19 novembre 2024.

Anno scolastico 2025-2026 *(in preparazione)*

- 1 alunna della classe 3BR partirà per l'Irlanda, dove seguirà un programma annuale con Giocamondo Study s.r.l. (settembre 2025 – maggio 2026).
- 1 alunna della classe 2AS parteciperà al Progetto Itaca promosso da INPS tramite San Marino Tour Service SpA, con un soggiorno studio in Irlanda dal 6 gennaio al 22 maggio 2026.
- 1 alunno della classe 3AFT affronterà un intero anno di studio in Panama con il programma Intercultura (settembre 2025 – maggio 2026).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Corsi di potenziamento e sviluppo delle competenze STEM**

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), i percorsi saranno finalizzati alla promozione e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione del pensiero critico nella società digitale.

Attitudine al pensiero logico e computazionale.

Approccio alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.

○ Azione n° 2: Certificazione ICDL Robotics- Sistemi EMBEDDED

Premessa



Il corso ICDL Robotics rientra nell'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo "Federico II di Svevia" e si propone di fornire agli studenti una solida preparazione teorico-pratica nel campo della robotica educativa, della mecatronica e della programmazione, in linea con gli standard europei per la competenza digitale. Il percorso culmina con la certificazione ICDL Robotics, riconosciuta a livello internazionale, valorizzando il profilo formativo degli studenti in vista del proseguimento degli studi universitari e dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Il corso ICDL Robotics si configura come un'opportunità educativa altamente formativa e attuale, pensata per fornire agli studenti del Liceo "Federico II di Svevia" gli strumenti necessari per comprendere e padroneggiare le tecnologie emergenti. Attraverso un approccio pratico e multidisciplinare, il progetto mira a formare cittadini digitali competenti, capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico, capacità progettuale e solida preparazione tecnica.

Contesto e Motivazioni

La robotica accendono nei giovani grande interesse e curiosità grazie alla loro natura interdisciplinare e applicativa. Nel mondo industriale, la presenza e l'utilizzo di robot rappresentano una garanzia di produttività, precisione e sicurezza per i lavoratori. Anche in ambito sanitario, i robot trovano impiego crescente nel supporto a pazienti e operatori. Inoltre, nella vita quotidiana sono sempre più presenti sistemi embedded, integrati in elettrodomestici, automobili, dispositivi mobili e sistemi domotici.

Partendo da questi scenari reali, il corso mira a introdurre metodologie innovative e percorsi didattici che rendano concreti i concetti scientifici e matematici legati alla robotica e all'ingegneria dei sistemi. Fondamentale è l'acquisizione di una certificazione informatica AICA-ICDL Robotics, specifica per il settore.

Contenuti del Corso

1. Introduzione alla robotica educativa
 - Definizione di robot, sensori, attuatori, microcontrollori
 - Robotica nella vita reale: industria, medicina, servizi, domotica
2. Elementi di programmazione e sistemi embedded
 - Programmazione visuale (es. Scratch, Open Roberta) e testuale (Python, C)
 - Concetti di sistemi embedded e loro applicazioni quotidiane
3. Costruzione e controllo robotico



- Uso di kit robotici (es. Arduino, Lego Mindstorms, mBot, Micro:bit)
- Controllo da remoto e automazione di semplici compiti
- 4. Concetti base di meccatronica
 - Integrazione di meccanica ed elettronica nei sistemi robotici
 - Esempi di progettazione e simulazione
- 5. Preparazione alla certificazione ICDL Robotics
 - Studio e applicazione dei contenuti previsti da AICA
 - Esercitazioni pratiche, simulazioni d'esame e test
- 6. Progetto finale
 - Realizzazione di un robot funzionale in team con presentazione finale

Aspetti Multidisciplinari

Il corso tocca e integra vari ambiti disciplinari:

- Informatica: programmazione, logica, ambienti digitali
- Tecnologia e elettronica: sensori, microcontrollori, circuiti
- Matematica: logica, funzioni, proporzioni, algoritmi
- Fisica: meccanica del movimento, energia, attrito
- Educazione civica: etica dell'automazione, sicurezza tecnologica
- Lingua inglese: uso di documentazione e ambienti software in lingua

Metodologia Didattica

- Learning by Doing: centralità dell'attività pratica
- Didattica laboratoriale: esperienze concrete con robot e software
- Project-based learning: sviluppo di progetti a partire da problemi reali
- Lavoro in team: valorizzazione del contributo individuale nel gruppo
- Valutazione formativa: revisione e miglioramento continuo del lavoro

Risultati Attesi

- Acquisizione di competenze robotiche e digitali secondo lo standard ICDL
- Aumento della motivazione scolastica e dell'interesse per le discipline STEM
- Capacità di progettare e programmare soluzioni tecnologiche autonome
- Sviluppo di competenze trasversali utili nel mondo accademico e lavorativo
- Conseguimento della certificazione ICDL Robotics, spendibile nel proprio curriculum formativo



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Formativi Specifici

- Stimolare l'apprendimento della robotica e dell'informatica.
- Far conoscere i concetti alla base dell'Information Technology, dei sistemi embedded e della robotica.
- Approfondire i linguaggi di programmazione.
- Introdurre nuovi ambienti di sviluppo e il controllo a distanza dei robot.
- Conoscere elementi di mecatronica (interazione tra meccanica ed elettronica).
- Fornire agli studenti strumenti concreti per orientarsi verso studi futuri in ambito STEM.

Obiettivi Formativi Trasversali

- Stimolare la creatività e l'innovazione.
- Favorire il lavoro di squadra e la collaborazione attiva.
- Migliorare le competenze relazionali e la gestione del tempo.



- Allenare il problem solving attraverso la revisione continua del proprio operato.
- Sviluppare una mentalità progettuale e un approccio critico alla tecnologia.

○ Azione n° 3: Sistemi Distribuiti e Blockchain

Il progetto permette agli studenti di conoscere e approfondire molti aspetti delle nuove tecnologie relative alle Blockchain, agli Smart Contracts e alle criptovalute. Le lezioni saranno suddivise tra lezioni di carattere teorico e quelle di carattere pratico secondo l'approccio del learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire le principali tecniche di Smart Contracts.

Apprendere l'uso della piattaforma Open Stack

Acquisire strumenti per orientarsi verso gli studi futuri.



○ Azione n° 4: Intelligenza Artificiale e Machine Learning

Il corso STEM su Intelligenza Artificiale e Machine Learning rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa del Liceo "Federico II di Svevia", che si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle nuove frontiere della scienza e della tecnologia.

Si inserisce in un percorso multidisciplinare che valorizza le competenze digitali, logico-matematiche e scientifiche, promuovendo un apprendimento attivo e orientato al problem solving.

Si propone come un'opportunità concreta per stimolare negli studenti spirito critico, creatività e competenze digitali avanzate. Inserito in un quadro didattico innovativo e multidisciplinare, il progetto consente di coniugare teoria e pratica, orientando gli studenti verso i saperi del futuro e le professioni emergenti nel campo delle tecnologie intelligenti.

Articolazione del Corso

Il corso si suddivide in moduli teorico-pratici:

1. Introduzione all'Intelligenza Artificiale
 - Storia, definizione e ambiti applicativi
 - Etica dell'IA e riflessioni sull'impatto sociale
2. Fondamenti di Machine Learning
 - Apprendimento supervisionato e non supervisionato
 - Algoritmi base: regressione lineare, clustering, classificazione
3. Python per l'IA
 - Nozioni di base del linguaggio Python
 - Librerie principali (NumPy, Pandas, Scikit-learn, TensorFlow)
4. Agenti intelligenti e reti neurali
 - Definizione di agente intelligente
 - Introduzione alle reti neurali e al deep learning
5. Analisi di casi reali
 - Applicazioni dell'IA in sanità, trasporti, sicurezza, IoT
 - Studio guidato di esempi concreti



6. Progettazione di un ChatBot

- Analisi del funzionamento dei chatbot
- Realizzazione di un ChatBot in Python

Aspetti Multidisciplinari

Il corso coinvolge in modo sinergico diverse aree disciplinari:

- Informatica: programmazione, software, algoritmi
- Matematica: logica, algebra, analisi statistica
- Fisica e Scienze: modellazione e simulazione
- Filosofia: riflessione etica sull'intelligenza artificiale
- Lingue straniere: terminologia scientifica in lingua inglese

Metodologia Didattica

- Lezioni interattive e laboratori pratici
- Project-based learning: sviluppo di un progetto finale (ChatBot)
- Problem solving e lavoro cooperativo
- Uso di ambienti di programmazione e simulazione open source

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso è finalizzato a:

- Far acquisire una comprensione solida dei principi dell'intelligenza artificiale e dell'apprendimento automatico, con particolare attenzione al ragionamento computazionale e all'analisi dei dati.
- Sviluppare competenze pratiche nell'uso del linguaggio di programmazione Python, con particolare riferimento alla creazione di algoritmi per l'intelligenza artificiale.
- Introdurre gli studenti ai concetti fondamentali di agenti intelligenti, algoritmi di clustering, reti neurali artificiali e analisi di reti relazionali.
- Fornire strumenti per analizzare problemi reali e ideare soluzioni basate sul machine learning, anche in contesti interdisciplinari.
- Approfondire l'impatto dell'IA in ambito tecnologico, scientifico e sociale, con particolare riferimento all'Internet of Things (IoT).
- Favorire la progettazione e lo sviluppo di ChatBot come esempio applicativo dell'intelligenza artificiale.

○ **Azione n° 5: Collaborazione con l'associazione culturale Scienza Viva**

Il progetto "Scienza Viva: la meraviglia dell'esperimento" nasce dalla collaborazione tra il Liceo Scientifico Statale "Federico II di Svevia" di Melfi e l'Associazione Culturale ScienzaViva, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della scienza attraverso il fare, l'osservazione e il ragionamento critico. L'iniziativa si propone di trasformare l'apprendimento scientifico in un'esperienza viva, concreta e coinvolgente, in grado di stimolare curiosità, creatività e spirito di ricerca.

Finalità



- promuovere una cultura scientifica accessibile e stimolante.
- Contrastare l'abbandono scolastico attraverso l'apprendimento attivo e motivante.
- Offrire agli studenti esperienze significative che integrano conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.
- Incentivare l'orientamento alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Attività previste

Il progetto si articola in una serie di attività che si svolgono durante l'intero anno scolastico:

Laboratori esperienziali: realizzazione di esperimenti guidati, con materiali semplici e facilmente reperibili, per osservare direttamente i fenomeni fisici e chimici.

Costruzione di exhibit scientifici: gli studenti progettano e costruiscono strumenti o modelli che illustrano in modo efficace e visivamente coinvolgente un principio scientifico.

Conferenze e seminari: partecipazione a incontri con esperti del mondo della scienza e della divulgazione per approfondire temi di attualità e innovazione.

Concorso finale "La scienza in mostra": ogni gruppo presenta il proprio exhibit durante un evento pubblico aperto alla comunità scolastica e territoriale.

Metodologia

Le attività si svolgono secondo il metodo sperimentale e ipotetico-deduttivo, privilegiando l'osservazione diretta, il lavoro di gruppo e il problem solving. Gli studenti assumono un ruolo attivo nella scoperta, guidati dai docenti dell'istituto e dai divulgatori scientifici dell'associazione ScienzaViva.

Competenze sviluppate

- Competenze scientifiche e tecnologiche
- Pensiero critico e capacità di analisi
- Lavoro collaborativo e comunicazione
- Competenze trasversali legate alla progettazione, alla manualità e alla divulgazione

Documentazione e valorizzazione

Tutte le attività verranno documentate con foto, video, schede di laboratorio e realizzazioni



multimediali. I prodotti finali potranno essere esposti durante eventi scolastici, come l'Open Day o la Notte della Scienza, e valorizzati nell'ambito dell'orientamento in entrata e in uscita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Avvicinare gli studenti alla scienza in modo attivo e partecipato

Favorire l'apprendimento attraverso il fare, stimolando la curiosità e il piacere della scoperta.

2. Promuovere la cultura scientifica come patrimonio accessibile

Rendere i concetti scientifici comprensibili e vicini all'esperienza quotidiana, anche attraverso materiali semplici e facilmente reperibili.

3. Sviluppare le competenze scientifiche e trasversali

Rafforzare il pensiero critico, la capacità di osservazione, l'analisi dei dati, la manualità e la



comunicazione scientifica.

4. Valorizzare il lavoro collaborativo e la peer education

Incoraggiare la cooperazione tra pari e la capacità di spiegare un concetto in modo chiaro e accessibile agli altri.

5. Integrare scienza, arte, filosofia e letteratura

Favorire un dialogo interdisciplinare tra saperi, per una visione più ampia e completa della realtà.

6. Offrire esperienze di orientamento

Fornire agli studenti occasioni concrete per esplorare i propri interessi e le possibili scelte future in ambito scientifico e tecnologico.

7. Contrastare la dispersione scolastica

Rendere la scuola un luogo dinamico e coinvolgente, dove imparare significa anche sperimentare e mettersi alla prova.

8. Stimolare la creatività attraverso la progettazione di exhibit

Guidare gli studenti nella realizzazione di dispositivi o esperimenti che rendano visibile e comprensibile un fenomeno scientifico.

9. Educare alla sicurezza in laboratorio

Promuovere l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli durante le attività sperimentali.

10. Diffondere i risultati sul territorio

Valorizzare il lavoro degli studenti attraverso eventi pubblici, seminari, concorsi e momenti di condivisione con le famiglie e la comunità.





Azione n° 6: PLS Chimica e Biologia

Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata, dipartimento di Scienze. Sono previste brevi lezioni teoriche e attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione del pensiero critico

Attitudine al pensiero logico e scientifico.

Approccio alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.

○ Azione n° 7: Gamification – Robotica Creativa

Premessa

Il corso Gamification – Robotica Creativa si propone come un ampliamento innovativo dell'offerta formativa del Liceo "Federico II di Svevia", con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle nuove tecnologie attraverso metodologie attive, inclusive e coinvolgenti. Il



progetto integra l'uso dei mondi virtuali, della robotica educativa e del game-based learning in un contesto interdisciplinare orientato alla creatività, alla collaborazione e allo sviluppo del pensiero computazionale.

Il corso Gamification – Robotica Creativa rappresenta un'opportunità per gli studenti del Liceo "Federico II di Svevia" di sperimentare nuove forme di apprendimento attivo, creativo e collaborativo. La sua natura multidisciplinare e laboratoriale lo rende uno strumento didattico efficace per la formazione di cittadini digitali consapevoli e competenti, pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Contenuti del Corso

1. Introduzione alla gamification e ai mondi virtuali
 - Cos'è la gamification e perché è efficace nella didattica
 - Panoramica sui mondi virtuali 3D e ambienti simulati
2. Learning Object in 3D
 - Costruzione di ambienti e oggetti didattici tridimensionali
 - Utilizzo di avatar per esplorazione, comunicazione e interazione
3. Progettazione di giochi educativi
 - Realizzazione di quiz interattivi ambientati in contesti storici, scientifici o artistici
 - Creazione di percorsi a enigmi in lingua italiana e inglese
4. Robotica creativa
 - Introduzione alla robotica educativa con l'uso di kit e simulatori digitali
 - Attività di programmazione e costruzione guidata di prototipi
5. Team building e project work
 - Sviluppo di progetti collaborativi interdisciplinari
 - Condivisione dei prodotti realizzati in eventi scolastici o online

Aspetti Multidisciplinari

Il corso coinvolge molteplici aree disciplinari:

- Informatica e Tecnologia: uso di software 3D, robotica e programmazione
- Matematica: logica, forme geometriche, algoritmi
- Arte e Design: modellazione grafica e creatività visiva
- Storia: ambientazioni e contesti narrativi per i giochi
- Scienze: simulazioni e modelli scientifici nel virtuale
- Lingua inglese: progettazione bilingue dei percorsi gamificati



- Educazione civica: cooperazione, rispetto delle regole, cittadinanza digitale

Metodologia Didattica

- Learning by Doing: apprendimento attraverso l'esperienza e la realizzazione concreta di progetti
- Didattica laboratoriale: attività operative individuali e in gruppo
- Approccio costruttivista: centralità dello studente nella costruzione del sapere
- Didattica per progetti: realizzazione di un prodotto finale condiviso
- Valorizzazione del cooperative learning e delle soft skills

Risultati Attesi

- Maggiore motivazione allo studio grazie all'approccio ludico e creativo
- Sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, logiche e collaborative
- Capacità di progettare ambienti e percorsi digitali immersivi
- Acquisizione di strumenti operativi utili per i futuri percorsi universitari o professionali in ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso mira a:

- Introdurre gli studenti ai mondi virtuali in 3D come ambienti didattici immersivi e interattivi.
- Sviluppare competenze nel design e nella costruzione di ambienti e oggetti virtuali tridimensionali, utilizzando software open source.
- Stimolare la creatività e il pensiero critico attraverso la progettazione e la risoluzione di percorsi narrativi gamificati (quiz, enigmi, indizi).
- Potenziare competenze linguistiche attraverso la progettazione di contenuti in italiano e in inglese.
- Favorire la collaborazione e il lavoro in team, con lo studente protagonista del proprio processo di apprendimento.
- Promuovere la robotica creativa come strumento di sintesi tra coding, meccanica e design.
- Incentivare la costruzione e condivisione della conoscenza, ribaltando il tradizionale ruolo passivo dello studente.

○ **Azione n° 8: Certificazioni ICDL Full Standard e ICDL Intelligenza Artificiale- AICA**

Premessa

Il corso nasce con l'intento di potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti, in linea con le richieste della società digitale, delle università e del mercato del lavoro. Il percorso si propone di accompagnare gli studenti nel conseguimento di due importanti certificazioni rilasciate da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico):



- ICDL Full Standard, riconosciuta a livello europeo come certificazione completa di alfabetizzazione digitale.
- ICDL Intelligenza Artificiale, che introduce i concetti base dell'IA, le sue applicazioni nella vita quotidiana e le implicazioni etiche.

Il corso STEM per il conseguimento delle certificazioni ICDL Full Standard e ICDL Intelligenza Artificiale si configura come una proposta educativa altamente qualificante e coerente con le esigenze del mondo contemporaneo. Il Liceo "Federico II di Svevia", attraverso questa iniziativa, offre ai propri studenti un'opportunità concreta per sviluppare competenze digitali certificate, utili per la cittadinanza, lo studio e il lavoro, in un'ottica di innovazione, interdisciplinarietà e crescita personale.

Finalità del Progetto

L'obiettivo principale è fornire agli studenti una formazione sistematica e certificata sulle competenze digitali, arricchita da contenuti aggiornati sull'intelligenza artificiale. Questo corso contribuisce ad ampliare e rafforzare l'offerta formativa dell'istituto, favorendo l'orientamento verso percorsi universitari e professionali in ambito scientifico, tecnologico ed economico.

Struttura del Corso

Percorso ICDL Full Standard

Comprende i seguenti moduli:

1. Computer Essentials – concetti base dell'ICT e del sistema operativo
2. Online Essentials – navigazione web, sicurezza online, uso della posta elettronica
3. Word Processing – elaborazione testi
4. Spreadsheets – fogli di calcolo
5. IT Security – protezione dei dati e sicurezza informatica
6. Presentation – realizzazione di presentazioni multimediali
7. Online Collaboration – strumenti cloud e lavoro condiviso

Percorso ICDL Intelligenza Artificiale



Comprende:

1. Cos'è l'Intelligenza Artificiale – origini, storia, evoluzione
2. Dati e algoritmi – raccolta, elaborazione, machine learning
3. Applicazioni dell'IA – esempi in medicina, industria, trasporti, educazione
4. Etica e IA – implicazioni etiche e sociali dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale
5. IA e futuro del lavoro – impatti sull'economia, le professioni e le competenze richieste

Metodologia Didattica

- Lezioni teoriche per l'introduzione dei concetti fondamentali
- Laboratori informatici con esercitazioni pratiche
- Simulazioni d'esame ICDL per familiarizzare con le prove ufficiali
- E-learning e materiali digitali forniti da AICA e dalla piattaforma ufficiale ICDL
- Apprendimento collaborativo e peer tutoring
- Approccio "learning by doing" per consolidare le competenze operative

Multidisciplinarietà del Percorso

Il corso coinvolge diversi ambiti disciplinari, favorendo una visione integrata del sapere:

- Informatica: software, reti, sicurezza



- Matematica: logica, statistica, algoritmi
- Educazione civica: cittadinanza digitale, etica tecnologica
- Lingua inglese: terminologia tecnica, software, documentazione
- Scienze e tecnologia: intelligenza artificiale, automazione, futuro del lavoro

Risultati Attesi

- Superamento degli esami e ottenimento delle certificazioni ICDL Full Standard e AI
- Maggiore consapevolezza digitale e capacità critica nell'uso delle tecnologie
- Potenziamento del curriculum formativo degli studenti
- Capacità di analizzare e comprendere fenomeni tecnologici complessi
- Preparazione avanzata per percorsi accademici in ambito STEM, giuridico ed economico

Conclusione

Il corso STEM per il conseguimento delle certificazioni ICDL Full Standard e ICDL Intelligenza Artificiale si configura come una proposta educativa altamente qualificante e coerente con le esigenze del mondo contemporaneo. Il Liceo "Federico II di Svevia", attraverso questa iniziativa, offre ai propri studenti un'opportunità concreta per sviluppare competenze digitali certificate, utili per la cittadinanza, lo studio e il lavoro, in un'ottica di innovazione, interdisciplinarietà e crescita personale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Formativi Specifici

- Acquisire una conoscenza strutturata delle tecnologie digitali e del loro uso consapevole.
- Approfondire il funzionamento e l'impatto dell'Intelligenza Artificiale nella società contemporanea.
- Conoscere i principi dell'apprendimento automatico, del trattamento dei dati e degli algoritmi.
- Potenziare le competenze informatiche relative a software per la produttività, sicurezza informatica, collaborazione in cloud, gestione delle informazioni.
- Preparare gli studenti a sostenere gli esami per le certificazioni ICDL Full Standard e AI, riconosciute a livello europeo.

Obiettivi Trasversali

- Promuovere una cultura digitale etica e critica.



- Sviluppare problem solving, autonomia nello studio, lavoro di gruppo.
- Stimolare l'interesse per le discipline STEM.
- Offrire agli studenti uno strumento di orientamento professionale e universitario.
- Rafforzare le competenze trasversali: comunicazione, gestione del tempo, collaborazione, spirito d'iniziativa.

○ Azione n° 9: Data Science e Data Analyst

Premessa

Nell'era dei Big Data, la capacità di raccogliere, interpretare e comunicare informazioni tratte da grandi insiemi di dati rappresenta una competenza chiave per lo studio, il lavoro e la cittadinanza consapevole. Il progetto "Data Science e Data Analyst" nasce per avvicinare gli studenti alle metodologie e agli strumenti della scienza dei dati, ampliando l'offerta formativa dell'istituto in ambito STEM.

Il progetto "Data Science e Data Analyst" rappresenta una proposta innovativa che consente agli studenti del Liceo "Federico II di Svevia" di acquisire strumenti essenziali per comprendere e affrontare il mondo complesso dei dati. In un'epoca in cui l'informazione è potere, imparare a leggere i dati significa saper interpretare la realtà con metodo, rigore e competenza.

Finalità del Corso

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e competenze pratiche per:

- Comprendere i principi fondamentali della Data Science
- Acquisire capacità di analisi statistica dei dati
- Utilizzare strumenti e linguaggi di programmazione (es. Python, librerie Pandas/NumPy/Matplotlib)
- Interpretare dati complessi per ricavare informazioni significative utili alla risoluzione di problemi reali

Contenuti del Corso



1. Introduzione alla Data Science

- Cosa sono i dati e perché sono importanti
- Data Science vs. Data Analytics
- Il ciclo di vita del dato

2. Statistica di base e analisi descrittiva

- Media, mediana, moda, varianza, deviazione standard
- Frequenze, distribuzioni e correlazioni

3. Programmazione in Python per l'analisi dei dati

- Introduzione a Python, Jupyter Notebook, NumPy, Pandas
- Importazione, pulizia e trasformazione di dataset

4. Data Visualization

- Grafici a barre, a torta, istogrammi, scatterplot
- Librerie Matplotlib e Seaborn

5. Applicazioni reali

- Analisi di dataset pubblici (ambiente, economia, sanità, educazione)
- Presentazione e discussione dei risultati

Metodologia Didattica

- Lezioni teoriche introduttive ai concetti fondamentali
- Laboratori pratici su PC e ambienti di sviluppo open source
- Esercitazioni su dataset reali
- Progetti in gruppo e problem solving basato su dati concreti
- Approccio didattico "learning by doing" e interdisciplinare

Risultati Attesi

- Conoscenza dei principali concetti di Data Science e Data Analytics
- Capacità di lavorare su dataset di grandi dimensioni
- Uso corretto di metodi statistici e strumenti digitali per l'analisi dei dati
- Competenze operative in Python e nella visualizzazione dei dati
- Produzione di report e presentazioni efficaci basati su evidenze

Valore Aggiunto del Progetto

- Preparazione agli studi universitari in ambito scientifico, ingegneristico, economico e tecnologico
- Potenziamento del curriculum con competenze altamente richieste nel mondo del



lavoro

- Approccio interdisciplinare che valorizza le connessioni tra le materie STEM e il pensiero critico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Formativi Specifici

- Introdurre gli studenti ai concetti base della scienza dei dati, dei Big Data e del ruolo del Data Analyst
- Far acquisire competenze nell'analisi esplorativa di dati (data exploration e data cleaning)
- Insegnare a visualizzare e interpretare dati statistici con grafici e tabelle
- Avviare all'uso di linguaggi di programmazione per la gestione dei dati (Python)
- Avvicinare al concetto di modello predittivo e uso di algoritmi base

Obiettivi Trasversali



- Sviluppare pensiero critico, capacità logiche e decisionali
- Promuovere la cultura del dato, dell'evidenza e della trasparenza
- Allenare le competenze collaborative (lavoro in team) e comunicative
- Favorire l'interdisciplinarietà tra matematica, informatica, scienze, economia e cittadinanza digitale

○ Azione n° 10: Modellazione e Stampa 3D

Premessa

Il corso di Modellazione e Stampa 3D rappresenta un'opportunità formativa innovativa che coniuga creatività, tecnologia e progettazione, ampliando l'offerta formativa del Liceo in ambito STEM. Attraverso l'uso di software di modellazione tridimensionale e stampanti 3D, gli studenti sperimentano un approccio pratico e laboratoriale al design digitale, alla prototipazione e alla fabbricazione additiva.

Finalità del Progetto

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla cultura del making, della fabbricazione digitale e del design 3D, sviluppando competenze trasversali e professionalizzanti. La modellazione 3D consente di trasformare idee in oggetti reali, integrando nozioni di geometria, fisica, tecnologia e arte.

Contenuti del Corso

1. Introduzione alla modellazione tridimensionale
 - Cos'è la modellazione 3D
 - Software per la creazione di oggetti tridimensionali
2. Elementi di progettazione digitale
 - Costruzione di oggetti semplici e complessi
 - Misure, proporzioni e funzionalità
3. Stampa 3D: teoria e pratica
 - Tipologie di stampanti 3D (FDM, SLA, SLS)
 - Parametri di stampa e materiali utilizzati (PLA, ABS, resine)
 - Dal file STL alla stampa: slicing e configurazione



4. Laboratorio creativo

- Progettazione e realizzazione di un oggetto funzionale o simbolico
- Ottimizzazione dei modelli e gestione degli errori di stampa

5. Applicazioni interdisciplinari

- Matematica: solidi geometrici e proporzioni
- Arte e design: forme, colori e simbologie
- Tecnologia: meccanismi, materiali e funzionamento delle macchine
- Scienze: costruzione di modelli anatomici o molecolari

Metodologia Didattica

- Apprendimento attivo e laboratoriale secondo il principio del "learning by doing"
- Attività collaborative e project-based learning
- Alternanza di lezioni teoriche, laboratori pratici e momenti di riflessione e verifica
- Produzione finale di un progetto 3D reale, documentato e condiviso

Risultati Attesi

- Capacità di progettare e stampare modelli 3D personalizzati
- Maggiore dimestichezza con il linguaggio del design e del digitale
- Sviluppo del pensiero computazionale e della progettazione tecnica
- Motivazione allo studio attraverso la concretizzazione delle idee

Valore Aggiunto del Progetto

- Potenziamento del curriculum STEM e delle competenze digitali
- Orientamento verso professioni del futuro (designer, ingegnere, architetto, tecnico 3D)
- Coinvolgimento attivo degli studenti nel processo creativo e costruttivo
- Integrazione tra saperi scientifici, artistici e tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Formativi Specifici

- Acquisire competenze nell'uso di software di modellazione 3D (es. Tinkercad, Fusion 360, Blender)
- Comprendere le tecniche e i principi di funzionamento della stampa 3D
- Saper progettare oggetti tridimensionali per scopi didattici, scientifici o artistici
- Sviluppare un pensiero progettuale e creativo orientato alla prototipazione rapida
- Stimolare l'approccio problem solving e la capacità di trasformare un'esigenza in un oggetto fisico

Obiettivi Trasversali

- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo
- Sviluppare la manualità digitale e tecnica
- Rafforzare la connessione tra teoria e pratica
- Migliorare la visualizzazione spaziale e le competenze logico-matematiche
- Integrare competenze di educazione civica digitale e sostenibilità



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Corso sulla sicurezza

La legge prevede che il datore di lavoro sia obbligato a formare i suoi dipendenti con appositi corsi e che sia egli stesso responsabile di questi aspetti. I lavoratori hanno anch'essi degli obblighi specifici che sono fissati proprio dal Testo Unico della Sicurezza sul lavoro e che devono essere a loro conoscenza affinché possano rispettarli. Pertanto nei percorsi PCTO un percorso sulla sicurezza diventa requisito imprescindibile. Le studentesse e gli studenti svolgono il corso di base obbligatorio sulla piattaforma dedicata del MIUR.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Progetto 3P – Super Science con UNIBAS: “Ricercatori a scuola”.

Art and Science: percorsi interdisciplinari tra arte e scienza (in collaborazione con UNIBAS).

Conferenze con l'Associazione "F.S. Nitti": riflessioni su temi storici e culturali.

Progetto ORIENTA-MENTI: attività di primo orientamento universitario.

Obiettivi

- Approfondire l'autoconoscenza e la capacità di mettersi in relazione con il mondo universitario e professionale.
- Potenziare l'autonomia nella riflessione sulle scelte future.
- Fornire esperienze concrete di contatto con realtà esterne alla scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Festival della Filosofia di Modena: partecipazione a eventi di riflessione filosofica di livello nazionale.

Progetto ORIENTA-MENTI: prosecuzione del percorso universitario iniziato in terza.

Conferenze con "F.S. Nitti" e "ANPI": approfondimenti su storia, cittadinanza, democrazia.

Obiettivi

- Approfondire l'autoconoscenza e la capacità di mettersi in relazione con il mondo universitario e professionale.
- Potenziare l'autonomia nella riflessione sulle scelte future.
- Fornire esperienze concrete di contatto con realtà esterne alla scuola.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Visite guidate e incontri con enti formativi e università:

UNIBAS Potenza e Matera

Scuola per Mediatori Linguistici – Potenza

Progetto ORIENTA-MENTI: supporto personalizzato alle scelte post-diploma.

Piano Lauree Scientifiche (PLS): promozione degli studi STEM (UNIBAS).

Progetto MIGRANTES: percorso interculturale e di educazione alla cittadinanza globale.

Conferenze con "F.S. Nitti" e "ANPI": approfondimenti culturali, storici e civici.



Obiettivi

- Accompagnare nella scelta consapevole del percorso post-diploma.
- Offrire strumenti concreti per la valutazione delle proprie competenze e delle offerte formative e professionali.
- Rafforzare il legame tra scuola, università e mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CORSO SULLA SICUREZZA

La legge prevede che il datore di lavoro sia obbligato a formare i suoi dipendenti con appositi **corsi** e che sia egli stesso responsabile di questi aspetti. I **lavoratori** hanno anch'essi degli obblighi specifici che sono fissati proprio dal Testo Unico della Sicurezza sul lavoro e che devono essere a loro conoscenza affinché possano rispettarli. Pertanto nei percorsi PCTO un percorso sulla sicurezza diventa requisito imprescindibile. Le studentesse e gli studenti svolgono il corso di base obbligatorio sulla piattaforma dedicata del MIUR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● IMPRESA SIMULATA

In collaborazione con lo Student lab Gli studenti delle classi III assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #YOUTHEMPOWERED



In collaborazione con Coca Cola Italia il percorso supporta gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO E BILANCIO DELLE COMPETENZE

Bilancio delle competenze acquisite nei percorsi di ASL e preparazione all'esame conclusivo del corso di studi.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● SPORTELLO ENERGIA LEROY MERLIN

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PLS CHIMICA E BIOLOGIA

Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata, dipartimento di Scienze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RFI: UNA RETE CHE FA RETE

Sviluppo di conoscenze e orientamento specialistico nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria, con particolare approfondimento dei temi legati all'efficienza e alla progettazione della circolazione e delle stazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto è rivolto a tutte le classi al fine di approfondire e sviluppare le competenze linguistiche e permettere l'uso veicolare delle lingue straniere, spagnolo, francese, e inglese per il conseguimento delle certificazioni Dele/Delf/Dalf Cambridge riconosciute da tutte le università italiane e straniere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● COMPETENZE INFORMATICHE -ICDL (START, SPECIALISED ROBOTICS, FULL)-

Verranno tenuti corsi per il conseguimento della Certificazione ICDL Start, Specialised Robotics e della Certificazione ICDL Full.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Samsung Electronics Italia La Voce della Tua Generazione



Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il “ lato positivo ” della tecnologia , spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell’innovazione (in questo caso un podcast) per trasmettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all’ altro . Sul fronte “ digital ” infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all’importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell’altro anche nella dimensione digital.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Studenti e studentesse delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da 8 lezioni di approfondimento e dai relativi quiz di verifica .

Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente previo superamento del test della lezione precedente.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato di gruppo (ai fini della certificazione ogni componente del gruppo dovrà caricare in piattaforma il proprio



elaborato).

All'insegnante il compito di verificare e validare il project work di ciascuno. La validazione sancirà la chiusura dell'attività e, quindi, la disponibilità dell'attestazione delle ore di PCTO svolte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMITATO SPORTIVO E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Migliorare e consolidare le capacità psicofisiche degli alunni, integrazione, rispetto delle regole, confronto. Conoscenza e pratica delle attività sportive proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare in modo appropriato le capacità condizionali e coordinative, Conoscenza dei concetti generali e specifici dell'attività praticata, Suscitare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva. Partecipazione alle attività proposte dal MIUR e CONI, campionati studenteschi, Adesione ad attività proposte da enti e federazioni Metodologie Attività individuali, a gruppi, a squadre. La preparazione si svolgerà in orario extracurriculare o eccezionalmente in orario scolastico. Le gare si svolgeranno di mattina in base ai calendari stabiliti dall'ufficio scolastico regionale e potranno svolgersi anche presso strutture sportive esterne e/o di altri comuni. I tornei di istituto si potranno svolgere in orario curricolare, in periodi dell'anno concordati con la componente alunni. Periodo di svolgimento dicembre – maggio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00 in un'unica data che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale, sentito il parere dei referenti di tutti i Licei aderenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto concretizza la finalità di una forte alleanza educativa tra tutti gli attori della realtà scolastica. creare relazioni che favoriscano un orientamento in entrata consapevole. Realizzare iniziative/prodotti culturali coinvolgendo e responsabilizzando gli studenti



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

● LA SCUOLA VA A CASA

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di quegli alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisca la regolare frequenza scolastica (almeno 30 giorni anche se non continuativi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento e rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti nel frequentare la scuola. Garantire il diritto allo studio e la tutela della salute

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● IL TEATRO E LA MUSICA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto si propone di realizzare attraverso le esperienze laboratoriali del teatro e della musica un ambiente scolastico più inclusivo, in cui ciascuno studente si senta accolto, rispettato e valorizzato, indipendentemente dalle differenze culturali, etniche, linguistiche e di qualsiasi altra natura, prevenendo atti di bullismo e cyberbullismo. Attraverso attività creative e dialogiche, gli studenti svilupperanno empatia, comprensione delle esperienze altrui e spirito di cooperazione. Saranno incoraggiati a diventare promotori di cambiamento, favorendo il rispetto e la valorizzazione della diversità. Obiettivi: -Sensibilizzare contro bullismo e cyberbullismo. - Promuovere inclusione, condivisione e rispetto delle diversità. -Valorizzare musica e teatro come strumenti educativi, con la costituzione della Band e del Gruppo teatrale d'istituto. -Sviluppare empatia e incoraggiare l'aiuto reciproco. -Coinvolgere attivamente nella realizzazione di uno spettacolo che unisca musica e teatro. -Stimolare la riflessione critica sugli atteggiamenti e comportamenti giovanili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare una occasione di intrattenimento costruttivo e di integrazione sociale, favorendo la percezione dello spazio scolastico come luogo di formazione e relazione sociale anche al di fuori dell'orario di lezione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● MEDIASHOW



Organizzato dal nostro Istituto, il Mediashow è tra i più originali ed apprezzati concorsi per studenti per la serietà e per il rilievo culturale che ha assunto nel corso degli anni, imponendosi all'attenzione del mondo della scuola nazionale e internazionale. La competizione consiste nell'elaborazione di un prodotto multimediale che abbia come soggetto una tematica scelta dalla commissione giudicatrice. La gara persegue il fine di promuovere fra gli studenti un approccio a tematiche pluridisciplinari nella prospettiva della unitarietà dei saperi e dell'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie. L'istituto si propone, inoltre, di offrire ai docenti la possibilità di un aggiornamento e confronto in chiave di metodologia didattica, di approfondimento e ricerca nell'ambito dei contenuti. Aperto anche a livello internazionale, il progetto, inoltre promuove il territorio in una logica di attività di sistema che integri cultura e turismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze digitali che consistono nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Sviluppare le abilità di base nelle TIC per utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Robotica e VR
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● POLO ICDL

Da diversi anni l'Istituto è sede di Test Center Aica per il rilascio della Patente Europea del Computer, certificazione universalmente riconosciuta. L'attività di Test Center nasce dall'oggettiva esigenza che gli studenti che seguono i corsi di preparazione alla ICDL hanno di conseguire la patente europea del computer. L'istituto, con l'attivazione e il regolare svolgimento di sessioni di esami di ICDL, offre un servizio qualificato e certificato non solo agli studenti ma alla intera comunità, ponendosi come polo tecnologico capace di soddisfare esigenze polivalenti e generalizzate. I Corsi di ICDL hanno avuto negli scorsi anni una buona partecipazione degli alunni e gli stessi hanno frequentato costantemente le lezioni. I corsi sono di tipo modulare da realizzarsi in orario pomeridiano extracurriculare. Stante la brevità dei corsi in relazione alle competenze da sviluppare, è richiesto ai corsisti un impegno personale anche individuale per essere in grado di superare gli esami finali. Ciascun modulo è propedeutico ai sette esami previsti per il conseguimento della Patente Europea del Computer e pertanto i corsi mirano a far acquisire agli allievi le seguenti abilità: Far funzionare un computer e gestire files e directory; Saper utilizzare un programma di video-scrittura, un foglio di calcolo elettronico; Saper gestire e operare con un database e saper utilizzare gli strumenti di presentazione; Saper



utilizzare reti informatiche per cercare informazioni e per comunicare. Alla fine dei corsi gli allievi potranno decidere liberamente se sostenere gli esami relativi ai vari moduli; in questo caso sarà possibile prenotare gli esami stessi presso la Scuola. Il pagamento della skill card necessaria per sostenere gli esami e delle quote per l'esame di ogni singolo modulo, è a carico degli allievi. E' possibile ottenere sia la certificazione Core Level che Advanced.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● GRUPPO ACCOGLIENZA

L'Istituto "Federico II di Svevia" di Melfi porta avanti, ormai da anni, il Progetto Gruppo



Accoglienza, una vera e propria tradizione scolastica che ha come obiettivo principale quello di favorire l'inclusione, la socializzazione e il successo scolastico, oltre a valorizzare le capacità e le competenze dei nostri studenti. Il progetto nasce con l'intento di creare un ambiente scolastico in cui ogni studente si senta accolto e parte integrante della comunità, grazie al supporto e al tutoraggio tra pari. A comporre il Gruppo Accoglienza sono studenti scelti tra le classi terze, quarte e quinte, appartenenti a tutti gli indirizzi del nostro Istituto. Essi vengono selezionati sulla base di merito scolastico (media di almeno 7 e comportamento minimo di 8) e per le loro qualità relazionali, senso di responsabilità e spirito di appartenenza alla scuola. In particolare, lo studente deve dimostrare capacità organizzative e voglia di mettersi a disposizione per aiutare e accogliere i nuovi arrivati. A guidare il gruppo ci sono due Capi Accoglienza Alunni, affiancati da uno Staff tecnico di alunni che si distinguono per le loro competenze, oltre a un gruppo di docenti che formano la Commissione Accoglienza e supportano la Responsabile del progetto. Il Gruppo Accoglienza si distingue anche per la sua inconfondibile divisa: In estate, una t-shirt bordeaux; In inverno, jeans blu, camicia bianca e cravatta bordeaux. Il Gruppo Accoglienza è sempre presente e operativo durante tutto l'anno scolastico, sia nelle attività scolastiche interne che in quelle esterne. Le sue mansioni comprendono: 1) Accogliere i nuovi iscritti e diventare per loro un punto di riferimento stabile, con iniziative originali e coinvolgenti (ad esempio, quest'anno l'accoglienza sarà un Viaggio virtuale nel mondo, tra giochi e cultura); 2) Allestire ambienti e preparare materiali per eventi e manifestazioni; 3) Offrire supporto e collaborazione nell'organizzazione di open day, convegni, incontri culturali e sportivi, mostre, eventi istituzionali e notti tematiche; 4) Accogliere con cortesia e affabilità ospiti e visitatori, rappresentando con orgoglio l'immagine dell'Istituto; 5) Collaborare con enti esterni, associazioni, università e istituzioni locali, nazionali e internazionali per iniziative condivise. Le ore di impegno degli studenti del Gruppo vengono registrate e costituiscono un valido riconoscimento per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e sono valutate come moduli formativi extracurricolari, dando diritto all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper portare a compimento incarichi e compiti ulteriori rispetto al quotidiano studio scolastico. Sentirsi responsabilizzati e valorizzati nell'esercizio del proprio ruolo. Maturare il senso di appartenenza alla propria scuola; Alimentare la passione e l'impegno per la costruzione di un positivo ambiente di apprendimento. Favorire un robusto arricchimento culturale per un sicuro successo formativo e un'autentica crescita umana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Centro velico

Aule	Magna
------	-------



Approfondimento

Il gruppo Accoglienza, oltre a supportare i docenti nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche è altresì impegnato nelle azioni di orientamento degli alunni delle scuole Secondarie di primo grado. In particolare nei giorni antecedenti l'inizio dell'anno scolastico gli studenti più grandi del gruppo Accoglienza sono impegnati, insieme ai docenti di riferimento, nelle attività di "benvenuto" con gli studenti delle classi prime. Tali attività sono volte all'inserimento degli studenti nel nuovo contesto scolastico e mirano a favorire la socializzazione e lo sviluppo di legami sia all'interno che all'esterno delle classi. Queste attività nell'a.s. 2023/2024, così come negli anni precedenti, si sono concluse con un viaggio di tre giorni nel centro velico di Policoro.

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono attività opzionali: viaggi d'istruzione verso mete di valore culturale, i gemellaggi con scuole estere, le visite a siti scientifici, archeologici e storici, gli incontri culturali (compresa la partecipazione a spettacoli teatrali, concerti, cineforum), gli incontri con le istituzioni e quelli con le organizzazioni economiche e sindacali. Sono attività elettive quelle teatrali e sportive e quelle organizzate per interessi culturali, L'edificio del Liceo, i laboratori, le aule speciali, le palestre sono disponibili per le attività proposte dal Collegio, dai Consigli di classe, dai docenti, purché conformi e compatibili con i percorsi curricolari. Nell'ambito delle attività extracurricolari: - il Consiglio di classe definisce la meta e gli scopi dei viaggi d'istruzione nel programma delle attività opzionali; valuta inoltre la congruenza con la programmazione adottata di altre proposte pervenute in corso d'anno; il Collegio dei docenti è organo competente per quanto concerne l'opportunità educativa dell'istituzione o della prosecuzione delle attività elettive, in merito alle quali è chiamato a deliberare prima che abbiano inizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I viaggi di istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della scuola e sono finalizzati al conseguimento di obiettivi culturali formativi ed educativi puntualmente definiti. La fase programmatoria prevede adeguati momenti di informazione, di stimolo e riflessione anche attraverso la diffusione di materiale didattico atto a suscitare interessi e per un continuo arricchimento delle conoscenze degli allievi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le mete individuate per i viaggi di istruzione/uscite didattiche per l'a.s 2023/2024 sono:

Classi Prime: Roma-Castel Gandolfo

Classi Seconde: Rimini-Riccione

Classi Terze: Assisi, Orvieto, Gubbio, Spello

Classi Quarte: Sicilia

Classi Quinte: Atene

I consigli di classe, compatibilmente con le esigenze didattiche, potranno organizzare uscite in occasione di manifestazioni e/o eventi di particolare rilievo culturale (mostre, spettacoli, convegni, conferenze, etc.)

La scuola ha inoltre immaginato una serie di percorsi che potrebbero essere realizzati nel corso del triennio.

"Un giorno a teatro": Partecipazione a rappresentazioni di teatro classico e moderno



"Festival della Filosofia di Modena": Il progetto Festival della Filosofia a Modena ha come obiettivo la partecipazione alla grande manifestazione all'insegna della filosofia, che si svolge regolarmente a metà settembre a Modena, caratterizzata da lezioni magistrali, mostre, concerti, film, laboratori, che trattano una specifica tematica. Gli studenti assistono e partecipano dal vivo alle varie attività presso piazze pubbliche, nei teatri e nelle chiese e altri luoghi monumentali e culturalmente rilevanti della città.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO-livelli A2 ,B1 E B2

Il progetto è rivolto a tutte le classi al fine di approfondire e sviluppare le competenze linguistiche e permettere l'uso veicolare delle lingue straniere, spagnolo, francese, e inglese per il conseguimento delle certificazioni Dele Delf/Dalf Cambridge riconosciute da tutte le università italiane e straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivo formativo è quello di fornire competenze e strumenti utili al miglioramento della conoscenza delle lingue e contemporaneamente preparare all'esame per ottenere le certificazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA

Si tratta di una particolare certificazione (sulla falsariga del quadro comune europeo per le lingue moderne) che mira a fornire anche ai nostri studenti la possibilità di sostenere il test per il riconoscimento della padronanza della lingua latina. Il titolo conseguito, con il relativo livello, è valido sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La certificazione intende non solo descrivere il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuire alla sperimentazione di didattiche innovative legate al latino.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● SANA COMPETIZIONE

L'IIS Federico II di Svevia nel rispetto del principio dell'equità e della sana competitività, favorisce la partecipazione ad olimpiadi e concorsi, nazionali ed europei, affinché il confronto diventi occasione di miglioramento per lo sviluppo dei talenti di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo scopo è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per lo studio delle discipline e migliorarne le competenze, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli che si incontrano tra i banchi; imparare a mettersi in gioco; riuscire ad andare oltre i propri limiti; promuovere attraverso la competizione con studenti di altri istituti il senso di appartenenza al Liceo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



Informatica

Lingue

Multimediale

Approfondimento

Partecipazione a:

Campionati di Matematica

Campionati di Informatica

Campionati di Filosofia

Campionati DI FISICA

GIOCHI DI ANACLETO

Giochi matematici del Mediterraneo

Campionati DELLE LINGUE STRANIERE

CERTIFICAZIONE ICDL ROBOTICS

La meccatronica e la robotica consentono di presentare ai giovani problematiche di tipo scientifico e matematico in maniera più interessante e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire i linguaggi di programmazione e far conoscere i concetti alla base dell'I.T. dei sistemi embedded e della robotica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Robotica e VR

● LEZIONI E CONVERSAZIONI

Presentazione di libri e dialoghi con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare gli alunni all'ascolto attivo e a riflettere su se stessi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Autori invitati.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LEGALMENTE

Il progetto propone un percorso di educazione alla legalità che mette a confronto la scuola con il mondo carcerario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere sulle tematiche inerenti alla legalità e sviluppare un maggior senso di realtà e inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Operatori casa circondariale, operatori UDEPE e CARITAS

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● STAGES E GEMELLAGGI ALL'ESTERO

Il Progetto propone degli scambi culturali all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenze linguistiche degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



BEN-ESSERE

Il progetto è un laboratorio di monitoraggio e controllo dello stare bene a scuola e in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il livello di consapevolezza dei discenti al fine di raggiungere un buon livello di competenze sociali e civiche e contribuire al potenziamento delle competenze didattico-disciplinari.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SISTEMI DISTRIBUITI E BLOCKCHAIN

Il progetto permetterà agli studenti di conoscere e approfondire molti aspetti delle nuove tecnologie relative alle Blockchain, agli Smart Contracts e alle criptovalute. Le lezioni saranno suddivise tra lezioni di carattere teorico e quelle di carattere pratico secondo l'approccio del learning by doing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le principali tecniche di Smart Contracts, apprendere l'uso della piattaforma Open Stack e acquisire strumenti per orientarsi verso gli studi futuri.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Robotica e VR

● INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING

Il corso propone i concetti basilari su agenti intelligenti, algoritmi di clustering, analisi di reti relazionali e reti neurali. Le lezioni saranno divise tra lezioni di carattere teorico e quelle di carattere pratico secondo l'approccio del learning by doing. Gli studenti lavoreranno in gruppi di 4/5 studenti al fine di mettere alla prova le loro capacità relazionali, creative ed operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le principali tecniche di problem solving, approfondire linguaggi di programmazione e apprendere le caratteristiche del software PYTHON utilizzato per la creazione degli algoritmi di I.A.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Robotica e VR

● PotenziaMENTI

Il progetto consiste in un laboratorio di lettura, comprensione dei testi e riscrittura creativa. Le attività si propongono di migliorare le competenze di lettura, intesa come "comprensione profonda" e utilizzazione di testi scritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il rendimento scolastico e gli esiti nelle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PARTECIPAZIONE ALLA STAGIONE TEATRALE 2025 INDA- TEATRO GRECO -SIRACUSA

La partecipazione degli studenti alle rappresentazioni teatrali della stagione INDA 2025 rappresenta un'esperienza formativa unica che permette di vivere il teatro classico in un contesto autentico e di grande prestigio culturale. Gli studenti assisteranno a quattro rappresentazioni fondamentali della stagione: Edipo a Colono di Sofocle, Elettra di Sofocle, Lisistrata di Aristofane e l'Iliade. Ogni spettacolo sarà seguito da momenti di discussione e dibattito, guidati da esperti invitati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza storico e letteraria, promozione della riflessione critica, valorizzazione del patrimonio culturale, acquisizione delle competenze chiave dell'orientamento secondo le Nuove Linee Ministeriali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro di Siracusa

● CARO AMICO TI SCRIVO....

REALIZZARE UN LABORATORIO DI SCRITTURA EPISTOLARE, IN FORMA ANONIMA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

PROMUOVERE LA PRATICA DELLA SCRITTURA COME MOMENTO DI SOCIALIZZAZIONE E LA CAPACITA' DI ESPORRE E CONFRONTARSI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● BENESSERE IN MOVIMENTO

Corso sportivo riservato al personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento della salute e del benessere psicofisico del personale. Riduzione dello stress.
Miglioramento del clima lavorativo e della collaborazione tra colleghi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● COLLABORAZIONE CON L' ASSOCIAZIONE CULTURALE "SCIENZA VIVA"

Gli studenti alterneranno incontri teorici con incontri in cui cimenteranno nella costruzione di exhibit

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire la conoscenza scientifica e tecnologica. Porre in atto iniziative per facilitare l'apprendimento. Contrastare la dispersione scolastica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Magna

● AIF CAMPIONATI DI FISICA a.s. 2024-2025

Allenamento alle gare di primo e secondo livello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Conoscenza e comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. Consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nella risoluzione di problemi. Acquisizione e consolidamento di una serie di abilità di metodo e di ragionamento intese come attitudine all'analisi. Capacità di analizzare i fenomeni fisici attraverso l'attività di laboratorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica

● LA BOTTEGA DEL TEATRO. LA VITA DI GALILEO TRA ARTE, LETTERATURA E SCIENZA

Il percorso didattico spingerà gli studenti a porsi domande, ad avere dubbi, perchè è proprio dal dubbio che può iniziare la vera conoscenza. Attraverso lo smontare e il rimontare il testo di Brecht "Vita di Galileo" si cercherà di incuriosire i giovani per appassionarli, attraverso il teatro, allo studio delle scienze e della fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare un sapere integrato in una prospettiva interdisciplinare Acquisire autostima, sicurezza, autonomia. Favorire l'interesse per le materie scientifiche anche in funzione della scelta universitaria. Stimolare il desiderio di scoperta e di conoscenza di ambienti al di fuori dei comuni percorsi didattici Comprensione dello sviluppo storico dei concetti matematici e fisici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● TI RACCONTO UNA STORIA: LA MIA

Realizzare una miscellanea di favole per i piccoli familiari dei detenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Sensibilizzare sulle tematiche della genitorialità dei detenuti nelle mura dell'Istituto di pena e della loro futura inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Assistente volontario della Casa Circondariale di Melfi

● NOTTE BIANCA DEL FEDERICO II

La Notte Bianca del Federico II di Svevia di Melfi è un evento del nostro Istituto finalizzato all'orientamento in ingresso degli studenti delle scuole medie. L'Istituto apre le sue porte offrendo un'esperienza immersiva con presentazioni degli indirizzi di studio, incontri con docenti e studenti, laboratori interattivi e momenti di socializzazione. L'evento coinvolge attivamente studenti e docenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto, impegnati in attività pensate per proporre in modo efficace e coinvolgente l'offerta formativa. Obiettivi sintetici 1.Promuovere un orientamento consapevole verso i percorsi di studio dell'Istituto. 2.Consentire agli studenti di sperimentare le materie e i laboratori in modo pratico. 3.Valorizzare le competenze e le eccellenze scolastiche. 4.Sviluppare nei partecipanti competenze comunicative, organizzative, relazionali e di problem-solving. 5.Rafforzare il senso di appartenenza e di responsabilità degli studenti verso la comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Orientamento consapevole Promozione delle eccellenze Integrazione scuola famiglia
Coinvolgimento culturale e sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Architettura e Ambiente
	Discipline pittoriche
	Robotica e VR
Aule	Magna
	Proiezioni

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (sezione A) o in lingua straniera (sezione B)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico e dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA A MODENA- EDIZIONE 2025

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti delle classi quarte al Festival della Filosofia, una manifestazione culturale di rilevanza nazionale che si svolge nella seconda settimana di settembre, intorno a un tema predefinito. Gli studenti assisteranno e parteciperanno a numerosi appuntamenti tra lezioni magistrali, mostre, concerti, spettacoli, proiezioni, laboratori, visite e itinerari guidati presso sedi pubbliche, spazi culturali e istituzioni rilevanti. L'iniziativa intende promuovere una formazione critica e globale, stimolando la capacità autonoma di giudizio, l'apertura interdisciplinare e la partecipazione attiva alla vita culturale e sociale. Il Consorzio organizzatore, riconosciuto come ente accreditato per la formazione, registra le presenze degli studenti e, al termine delle attività, rilascia attestati di partecipazione validi per il riconoscimento di crediti scolastici, come attività di orientamento e per il monte ore PCTO, secondo la normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Arricchimento culturale e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. -Sviluppo della capacità critica, comunicativa e relazionale. -Maggiore consapevolezza nella scelta del percorso formativo e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola. Si svolgeranno lezioni frontali presso il domicilio dell'alunno e lezioni in video conferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare la motivazione allo studio Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Accoglienza Classi Prime

Il Progetto Accoglienza Classi Prime, rivolto agli studenti delle classi prime del nostro Liceo di tutti gli indirizzi, nasce per garantire un ingresso sereno e consapevole nel nuovo contesto scolastico. Questo progetto si inserisce in un percorso educativo più ampio che mira a prevenire il disagio, l'insuccesso e l'abbandono scolastici, favorendo l'integrazione, la responsabilizzazione e la conoscenza delle regole e degli spazi per poter "stare bene" a scuola. L'obiettivo è anche quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, attraverso attività coinvolgenti e pratiche che permettano agli studenti di acquisire abilità, capacità e competenze trasversali in contesti ludico-didattici, laboratoriali, ambientali e sportivi. Un elemento fondamentale del progetto è la presenza attiva del Gruppo Accoglienza, della Responsabile del Gruppo e della Commissione Accoglienza. Finalità Generali □□ Favorire l'inserimento sereno degli studenti nella nuova realtà



scolastica □□ Agevolare il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore □□ Contrastare il disagio e la dispersione scolastica □□ Creare un clima di collaborazione e rispetto delle regole □□ Sviluppare una rete di sostegno tra gli studenti più grandi e i nuovi arrivati Obiettivi: -Favorire la conoscenza reciproca tra compagni e docenti -Rafforzare la motivazione scolastica e valorizzare il vissuto emotivo degli alunni -Familiarizzare con gli spazi, le strutture e le regole dell'istituto - Conoscere il piano di sicurezza, il regolamento d'istituto e le norme di comportamento - Comprendere le regole di utilizzo di piattaforme digitali e strumenti istituzionali (registro elettronico, G Suite, sito web) -Condividere il Patto di corresponsabilità, lo Statuto degli studenti e le funzioni degli organi collegiali Attività previste: □ Attività ludico-didattiche e laboratoriali presso l'Istituto: giochi, attività di gruppo e prime esperienze di laboratorio per favorire la socializzazione e il coinvolgimento. □ Attività pratiche e outdoor: esperienze nautiche, ambientali e sportive in strutture accreditate, per sviluppare spirito di squadra, autonomia e capacità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1.Socializzazione: superamento delle difficoltà iniziali di relazione tra pari e con i docenti, per creare un clima sereno e accogliente. 2.Consapevolezza: maggiore comprensione e condivisione della scelta scolastica intrapresa, con un senso più forte di appartenenza all'istituto. 3.Riconoscimento emotivo: capacità di esprimere e comprendere le proprie emozioni e stati d'animo legati all'ingresso nella nuova realtà scolastica. 4.Motivazione e coinvolgimento: incremento della partecipazione attiva e dell'impegno scolastico, grazie a esperienze significative e stimolanti. 5.Conoscenza e rispetto delle regole: acquisizione consapevole delle norme di comportamento e del regolamento d'istituto, promuovendo una convivenza civile e responsabile. 6.Protagonismo e responsabilità: sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva, favorendo un ruolo attivo e costruttivo nella vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mobility manager

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Fare delle scuole italiane punti nevralgici per la costruzione di una nuova mobilità urbana, più sostenibile ed a misura di docenti e studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Promuovere la mobilità sostenibile nelle scuole per fornire all'amministrazione



locale soluzioni di mobilità urbana più congeniali alle esigenze scolastiche anche in relazione alla presenza di studenti con disabilità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni volte al cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSANDO STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un'abilità trasversale centrata sul problem solving e lo spirito di iniziativa. Non è fondato sulla tecnologia, ma sul processo mentale che permette di risolvere problemi di varia natura e trovare soluzioni: pensando a diversi livelli di astrazione, affrontando le situazioni in modo analitico, ed elaborando procedure risolutive. La sua caratteristica principale è che la formulazione del problema e della soluzione devono essere espresse in modo che un esecutore (essere umano o



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

macchina) sia in grado di comprenderle ed eseguirle. Il pensiero computazionale abitua al rigore e rende possibile la creatività, è una competenza fondamentale in qualsiasi campo di apprendimento.

Pertanto il nostro istituto si impegna ad elaborare, anche grazie alle azioni che si renderanno possibili con i fondi stanziati dal PNRR, ad immaginare un nuovo tipo di didattica che favorisca lo sviluppo delle competenze indispensabili per la "Scuola futura".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I compiti dell'Animatore digitale sono relativi alla realizzazione di attività coerenti con le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale. Essi si articolano come segue: □

formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; □

coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; □

creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "FEDERICO II SVEVIA" MELFI - PZPS02701T

LICEO ARTISTICO "FESTA CAMPANILE" MELFI - PZSL02701P

Criteri di valutazione comuni

I Consigli di classe, pur nell'autonomia decisionale propria dell'organo, garantiscono una valutazione degli

apprendimenti e dei processi formativi fondata su:

- trasparenza nell'attribuzione di un valore;
- equità di trattamento a tutti gli studenti;
- stretta corrispondenza tra struttura e tipologia delle prove di verifica e conoscenze e abilità che si vogliono misurare (validità delle prove)
- coerenza tra la tipologia delle prove e la programmazione didattica dei dipartimenti e dei consigli di classe

(in particolare per quanto attiene alla soglia di accettabilità, definita sulla base dei minimi disciplinari stabiliti

dagli stessi organi) in sede di progettazione didattica disciplinare e di classe.

Allegato:

Documento valutazione studenti Deliberato dal C.D. 26-04-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione verrà effettuata al termine di ogni segmento educativo da parte del docente che lo ha curato.

Si valuterà il grado di conoscenza degli argomenti trattati, di comprensione e di applicazione in situazioni reali,

in funzione del raggiungimento delle competenze specifiche. Si prediligerà una valutazione per processo e non

per prodotto, quindi una valutazione formativa che terrà conto del progressivo sviluppo delle competenze

richieste ma anche dell'impegno personale, della partecipazione alle attività didattiche e della progressione

rispetto ai livelli di partenza. La valutazione pertanto avverrà secondo i seguenti criteri:

Conseguimento delle conoscenze;

Conseguimento delle abilità espositive e produttive;

Conseguimento della padronanza del linguaggio tecnico;

Capacità di rielaborazione autonoma e consapevole;

Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari;

Progresso raggiunto rispetto al livello di partenza;

Partecipazione e impegno profuso.

Ai sensi della normativa vigente la valutazione periodica e finale sarà inserita nel documento di valutazione e

dovrà tradursi in un voto unico (frutto della valutazione sommativa e formativa), proposto dal docente

coordinatore dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato

l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti' e dal 'Patto educativo di corresponsabilità'.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



CRITERI NON AMMISSIONE – SOSPENSIONE GIUDIZIO

- presenza di 4 insufficienze gravi o 5 mediocrità;
- presenza di 4 insufficienze, di cui una grave;
- sarà sospeso il giudizio per gli studenti che avranno riportato insufficienze in sole 3 discipline;
- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
- voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'Esame di stato sono previsti dall'art. 13, comma 2 del d.lgs. n. 62/2017:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento dell'attività legata ai PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

- con una media dei voti minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione dei crediti di riferimento in presenza di almeno quattro dei seguenti indicatori:
 1. valutazione del comportamento non inferiore a 8/10;
 2. numero di assenze non superiori a 100 ore;
 3. partecipazione ad iniziative sociali e culturali di particolare prestigio per la scuola, deliberate dal Collegio dei docenti ed adeguatamente documentate (attestati o certificazioni), che promuovono la cittadinanza attiva;
 4. moduli formativi extracurricolari, deliberati dal Collegio dei docenti ed organizzati dalla scuola, di durata non inferiore a 20 ore;
 5. premi e riconoscimenti in ambito culturale/sociale/sportivo, almeno regionali, conseguiti a



concorsi o gare coerenti con tematiche coerenti con le discipline di studio;

6. certificazioni linguistiche o informatiche conseguite, nell'anno scolastico di riferimento, a conclusione di moduli formativi deliberati dal Collegio dei docenti ed organizzati dalla scuola.

- con una media dei voti maggiore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione dei crediti di riferimento in presenza dei seguenti indicatori:

1. valutazione del comportamento non inferiore a 8/10;

2. numero di assenze non superiori a 100 ore.

- con una media dei voti minore di 9.5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione dei crediti di riferimento in presenza di almeno tre degli indicatori, di cui ai punti da 1 a 6.

- con una media dei voti maggiore di 9.5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione dei crediti di riferimento.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta.

Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al

coordinatore di classe.

Nell'attribuzione del credito, da assegnare esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione:

- l'assiduità della frequenza scolastica;

- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed

eventuali crediti formativi;

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti (non esistono "punti aggiuntivi" oltre la banda di oscillazione).

- In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica.

- Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

- Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno.

- Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso alla frequenza del successivo anno scolastico nello scrutinio di settembre, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo all'interno della banda determinata dalla media dei voti.

- Qualora un alunno nello scrutinio di giugno venga ammesso alla classe successiva con due o più agevolazioni, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.

- I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale



stabilisce, preventivamente, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

Griglia di valutazione Dipartimento Disciplinare di Scienze

Il Dipartimento Disciplinare di Scienze ha elaborato una specifica griglia di valutazione in allegato.

Allegato:

Griglia di valutazione Dip. Scienze approvato CD 10 Settembre 2024.pdf

Griglia di valutazione Dipartimento Disciplinare di Lingue

Il Dipartimento Disciplinare di Lingue Straniere ha elaborato una specifica griglia di valutazione in allegato

Allegato:

Griglie Dip. Lingue straniere approvato CD 10 Settembre 2024.pdf

Griglia di valutazione Dipartimento Disciplinare di Lettere

Il Dipartimento Disciplinare di Lettere e Geostoria ha elaborato una specifica griglia di valutazione in allegato.

Allegato:

Griglie Dip. Lettere Geostoria approvato CD 10 Settembre 2024.pdf



Griglia di valutazione Dipartimento Disciplinare Storico Soc

Il Dipartimento Disciplinare Storico Sociale ha elaborato una specifica griglia di valutazione in allegato.

Allegato:

Griglie Dip. Storico-sociale approvato CD 10 Settembre 2024.pdf

Griglia di valutazione Dipartimento Disciplinare Matematica

Il Dipartimento Disciplinare di Matematica e Fisica ha elaborato una specifica griglia di valutazione in allegato.

Allegato:

Griglie Dip. Matematica e Fisica approvato dal CD 10 Settembre 2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IIS Federico II di Svevia di Melfi, in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, si propone di consolidare e potenziare la cultura dell'inclusione attraverso interventi miranti il superamento e la riduzione di barriere ambientali e/o personali che limitano l'apprendimento, rispondendo, quindi, alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con BES rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta



inclusione scolastica dell'alunno. Le stesse condivideranno con la scuola, come previsto nel patto di corresponsabilità, i nuclei fondanti dell'azione educativa, la sua collaborazione sarà, pertanto, determinante sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione degli interventi inclusivi e in particolar modo nella:

- condivisione delle scelte (PEI e PDP)
- partecipazione agli incontri periodici di GLI con il Consiglio di classe e con gli Specialisti delle sedi ASP, SERT, ASSOCIAZIONI...
- nella fase finale di monitoraggio dei processi di inclusione degli alunni BES

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, in itinere e finale, sarà trasparente e tempestiva, coerente con gli obiettivi personalizzati stabiliti nel PEI e nel PDP dai relativi Consigli di Classe. La stessa sarà coerente con i percorsi personalizzati ed i criteri valutativi espressi privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola realizza, in collaborazione con le famiglie e con le scuole di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, progetti di continuità e di accoglienza per gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. ed orientare gli alunni in uscita verso scelte successive consapevoli, siano esse legate al mondo del lavoro, alla scelta accademica/universitaria e/o percorsi socio-terapeutici-assistenziali.



Approfondimento

Il Piano per l'inclusione si compone di due parti:

- la prima, volta all'analisi dei punti di forza, delle risorse e delle criticità dell'Istituto nell'a.s. 2021/22, è finalizzata a consolidare le azioni positive e rimuovere ogni eventuale disagio;
- la seconda, incentrata sulle varie azioni da porre in essere per realizzare percorsi inclusivi (in vista del prossimo anno scolastico), è finalizzata a promuovere una didattica inclusiva nonché per seguire coerentemente le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF

Il Piano sottolinea l'impegno della nostra scuola nel programmare un'offerta formativa rispettosa dei bisogni educativi di ognuno.

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2024-25.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione del nostro istituto scolastico si ispira al modello di leadership diffusa, improntata alla partecipazione, condivisione e responsabilità secondo il concetto di "governance democratica". Ciò implica una valorizzazione delle risorse umane, delle competenze ed esperienze; incoraggia il dialogo e la collaborazione. La middle leadership si rivela preziosa in un'organizzazione complessa come la scuola perché contribuisce alla creazione di un ambiente efficace ed attraente che favorisce l'apprendimento degli alunni e crea il ben-essere nella comunità scolastica. Per questo motivo sono state individuate delle figure con funzioni specifiche, che formano uno staff di direzione. Il modello organizzativo adottato prevede due periodi didattici quadrimestrali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	o Collaboratori Sede Centrale: Buonadonna Maria, Coppola Gloria Maria o Collaboratori Liceo Artistico: Camardelli Vincenzo, Giansanti Michelina Lo staff dirigenziale svolge funzioni di supporto al DS nel governo quotidiano dell'istituto, nelle attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti, nella gestione delle emergenze, nei rapporti con l'utenza e il territorio, sostituisce il dirigente in caso di sua assenza.	4
Funzione strumentale	AREA 1 - COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PTOF E DEL CURRICOLO DI ISTITUTO Prof.ssa Fiorella Patrizia Flavia Castelli Compiti: 1) Coordinamento, cura e redazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Regolamento di Istituto, con le altre Funzioni Strumentali. 2) Presentazione del PTOF agli Organi Collegiali. 3) Definizione delle strategie e degli strumenti di valutazione del PTOF e restituzione dei risultati al Collegio Docenti, con le altre Funzioni Strumentali. 4) Revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità. 5) Coordinamento della progettazione curricolare dei consigli di classe e	6



dei dipartimenti. 6) Predisposizione e/o aggiornamento della modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.). 7) Gestione e cura delle informazioni alle famiglie. 8) Coordinamento dei coordinatori di classe e dei responsabili di dipartimento per la realizzazione del curriculum verticale di Istituto. 9) Coordinamento delle attività di implementazione del curriculum verticale delle competenze, partendo dai saperi essenziali e dalle competenze da promuovere. 10) Implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento; redazione del registro del riesame in collaborazione con gli altri docenti funzione strumentale. 11) Partecipazione a eventi sul territorio e corsi di formazione pertinenti all'area. 12) Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. 13) Partecipazione alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in qualità di membro effettivo. 14) Rendicontazione al Collegio dei docenti del lavoro svolto. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Sede centrale: Prof.ssa Rosiello Maria – Liceo artistico: Prof. Eugenio Brancati Compiti: 1) Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. 2) Accoglienza dei nuovi docenti (anche supplenti temporanei). 3) Supporto ai docenti in anno di prova e ai relativi tutor. 4) Organizzazione e realizzazione delle Unità Formative previste dal Piano Triennale di Formazione. 5) Svolgimento dell'incarico di Referente della formazione. 6) Coordinamento con le Reti sottoscritte dall'Istituto (inclusa quella di Ambito). 7)



Accertamento dei bisogni formativi dei docenti.

8) Realizzazione della mappatura delle competenze dei docenti. 9) Ricerca e diffusione delle buone pratiche didattiche. 10) Realizzazione dell'archivio didattico. 11) Pubblicizzazione delle esperienze scolastiche sul sito istituzionale, previa autorizzazione del dirigente. 12) Implementazione del Piano di Miglioramento e redazione del registro del riesame in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. 13) Partecipazione ad eventi e corsi di aggiornamento pertinenti all'area. 14) Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. 15) Partecipazione alle riunioni del NIV, in qualità di membro effettivo. 16) Rendicontazione al Collegio dei docenti del lavoro svolto.

AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI Sede centrale: Prof.ssa Assunta D'Ettolè – Liceo artistico: Prof.ssa Marilina Catarinella

Compiti:

1) Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. 2) Organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni con i docenti di plesso. 3) Coordinamento delle attività di continuità e orientamento verticale e orizzontale. 4) Organizzazione di manifestazioni, iniziative ed eventi. 5) Relazioni con partner di Rete. 6) Predisposizione del piano visite guidate/viaggi di istruzione, in collaborazione con i docenti di plesso. 7) Aggiornamento della modulistica relativa a uscite, visite e viaggi (proposte, regolamenti, relazioni, ecc.). 8) Ricerca e diffusione delle buone pratiche degli alunni. 9) Realizzazione dell'archivio dei prodotti didattici. 10) Promozione di iniziative e progetti formativi,



in collaborazione con il dirigente scolastico. 11) Implementazione delle azioni del Piano di Miglioramento e redazione del registro del riesame in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. 12) Partecipazione ad eventi e corsi di aggiornamento pertinenti all'area. 13) Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. 14) Partecipazione alle riunioni del NIV, in qualità di membro effettivo. 15) Rendicontazione al Collegio dei docenti del lavoro svolto. AREA 4 - COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO Prof.ssa Giovanna Bonacaro Compiti: 1) Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. 2) Promozione dell'autovalutazione di sistema. 3) Coordinamento della valutazione interna degli alunni; predisposizione e aggiornamento di griglie e rubriche valutative. 4) Raccordo con enti esterni di valutazione (Indire, Invalsi, altri). 5) Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI o internazionali): - Iscrizione - Raccolta informazioni di contesto - Inserimento e trasmissione dati - Controllo materiali - Organizzazione turni e correzioni 6) Lettura degli esiti Invalsi e restituzione al Collegio Docenti. 7) Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione. 8) Redazione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione con il DS e il NIV. 9) Presentazione del RAV al Collegio Docenti. 10) Implementazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento; redazione del registro del riesame in collaborazione con le altre Funzioni



Strumentali. 11) Partecipazione a eventi e corsi di formazione pertinenti all'area. 12) Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali. 13) Partecipazione alle riunioni del NIV, in qualità di membro effettivo. 14) Rendicontazione al Collegio dei docenti del lavoro svolto. Se desidera anche una versione in PDF o Word, posso prepararla.

Capodipartimento

Il Capodipartimento presiede le riunioni dipartimentali in assenza o su delega del Dirigente Scolastico, cura la propria formazione legislativa, pedagogica e didattica per supportare i docenti, cura la programmazione dipartimentale, valorizza le innovazioni didattiche e la progettualità, prende parte alle riunioni interdipartimentali per favorire 'interdisciplinarietà, stimola la comunicazione fra la Dirigenza e il Dipartimento. DIPARTIMENTO DELL'INCLUSIONE Giansanti Michelina Capo dipartimento DIPARTIMENTO DI LETTERE E GEOSTORIA Monaco Maria Rosaria Capo dipartimento DIPARTIMENTO ARTISTICO Camardelli Vincenzo Capo dipartimento DIPARTIMENTO STORICO SOCIALE Salemme Emilio Antonio Capo dipartimento DIPARTIMENTO DI MATEMATICA Tronnolone Angela Capo dipartimento DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE Bufanno Anna Capo dipartimento DIPARTIMENTO SCIENTIFICO Tucci Marco Clemente Capo dipartimento

7

Responsabile di laboratorio

1. Referente Laboratorio di Fisica Prof.ssa Rosa Ungolo Coordina la gestione del laboratorio di Fisica, occupandosi della manutenzione delle attrezzature, dell'inventario dei materiali,

5



dell'organizzazione delle esercitazioni didattiche e della sicurezza degli ambienti. 2. Referente Laboratorio di Chimica e Biologia Prof.ssa Assunta D'Ettola Responsabile del laboratorio integrato di Chimica e Biologia, cura l'organizzazione delle attività sperimentali, la conservazione dei reagenti, la gestione della sicurezza e la supervisione dei protocolli didattici. 3. Referente Laboratorio Linguistico Prof.ssa Anna Bufano Supervisiona il funzionamento del laboratorio linguistico, assicura l'efficienza delle dotazioni tecnologiche e promuove l'utilizzo di strumenti multimediali per l'apprendimento delle lingue straniere. 4. Referente Laboratori di Robotica e Informatica Prof.ssa Gloria Maria Coppola Coordina le attività nei laboratori di robotica e informatica, cura l'aggiornamento dei software e delle attrezzature, supporta i docenti nell'uso delle tecnologie digitali e promuove progetti di innovazione tecnologica. 5. Responsabile Laboratorio Multimediale – Liceo Artistico Prof. Vincenzo Camardelli Gestisce il laboratorio multimediale del Liceo Artistico, cura l'uso delle tecnologie per la grafica digitale, la produzione audiovisiva e l'elaborazione di contenuti artistici multimediali. 6. Responsabile Laboratori – Liceo Artistico Prof. Michele Cordisco Supervisiona e coordina tutti i laboratori tecnici del Liceo Artistico, garantendo la funzionalità delle strutture e la disponibilità dei materiali per le attività pratiche artistiche e progettuali. I sopraelencati responsabili e referenti di laboratorio devono altresì: -Vigilare sull'osservanza delle norme e della corretta



conduzione delle attività all'interno del laboratorio. -Vigilare sulla tenuta in efficienza di macchine, apparecchiature e attrezzature in dotazione dei laboratori ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità dei relativi dispositivi di sicurezza. -Informare i docenti che utilizzano il laboratorio che sono consegnatari dello stesso e che in caso di danni, manomissioni e smarrimenti di materiale didattico si provvederà al recupero della somma occorrente per il nuovo acquisto, a carico della classe che ne ha usufruito. ---Vigilare sull'adozione e tenuta in efficienza delle misure antinfortunistiche di prevenzione e protezione previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio -Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali danni, manomissioni, situazioni di inefficienza o violazioni del Regolamento. - Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali esigenze di materiale, di strutture, di arredi o di una diversa organizzazione degli spazi didattici del laboratorio.

Animatore digitale

Prof.ssa Gloria Maria Coppola Promuove la diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti e dalle singole azioni del PNSD. Nello specifico questa figura professionale provvede a attivare laboratori formativi rivolti a tutta la comunità scolastica, favorire la partecipazione attiva degli studenti ai workshop e ad altre attività, al fine di promuovere una cultura digitale condivisa e soluzioni e innovazioni tecnologiche all'interno della scuola. Si coordina infine con gli altri animatori del territorio per creare gruppi di lavoro tematici.

1



Team digitale	Responsabile Gestione Piattaforma G-Suite Prof.ssa Gloria Maria Coppola Amministra la piattaforma digitale G-Suite for Education, gestisce gli account istituzionali, fornisce supporto tecnico ai docenti e agli studenti e promuove l'uso consapevole degli strumenti digitali nella didattica.	1
Docente specialista di educazione motoria	Referente Comitato Sportivo e Campionati Studenteschi Prof. Donato Desir Michele Pio Cripezzi Organizza le attività sportive d'istituto e la partecipazione ai Campionati Studenteschi, promuove lo sport come strumento educativo, collabora con le federazioni sportive e gestisce le gare interne ed esterne.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto per l'Insegnamento dell'Educazione Civica Prof.ssa Miriam Galotta Coordina l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, supporta i docenti nella pianificazione delle attività didattiche, monitora l'attuazione del curriculum e cura la documentazione per la valutazione.	1
Docente tutor	TUTOR DELL'ORIENTAMENTO Docenti designati ai sensi del D.M. n. 328/2022: Bonacaro Giovanna Bufano Anna Buonadonna Maria Labella Elisabetta Lardieri Maria Teresa Monaco Maria Rosaria Pesacane Francesca Carmen Sportiello Paola Traino Wanda Tronnolone Angela Il Tutor dell'Orientamento, figura chiave introdotta dal D.M. n. 328/2022, accompagna gli studenti in un percorso di riflessione personale, aiutandoli a leggere le proprie esperienze scolastiche e a progettare il futuro formativo e professionale. Favorisce l'acquisizione delle competenze orientative (self-awareness,	10



	<p>esplorazione, decision making), svolge attività di mentoring individuale o in piccoli gruppi, dialoga con le famiglie e valorizza i diversi percorsi formativi. Collabora con l'Orientatore di istituto alla realizzazione delle azioni previste dal Piano per l'Orientamento.</p>	
Docente orientatore	<p>Prof.ssa Coppola Gloria Maria Figura prevista dal D.M. n. 328/2022, l'Orientatore svolge un ruolo strategico nella pianificazione e attuazione del Piano delle attività di orientamento dell'istituto. Promuove azioni orientative verticali e trasversali per guidare gli studenti in un processo di consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, competenze e prospettive di crescita formativa e professionale. Cura i collegamenti con il mondo universitario, il sistema ITS, il mondo del lavoro e le famiglie, assicurando una visione sistemica e aggiornata delle opportunità post-diploma. Coordina l'équipe dei Tutor dell'Orientamento.</p>	1
Coordinatore attività opzionali	<p>1. Responsabile Liceo "Biologia con Curvatura Biomedica" Prof.ssa Assunta D'Ettola Coordina il percorso del Liceo con curvatura biomedica, cura i rapporti con l'Ordine dei Medici, organizza le attività di laboratorio e affiancamento presso strutture sanitarie e promuove l'orientamento verso le professioni sanitarie. 2. Responsabili Piano Lauree Scientifiche – Chimica e Biotecnologie Prof.ssa Assunta D'Ettola – Prof.ssa Donatella Di Carlo Collaborano alla realizzazione del Piano Lauree Scientifiche (PLS), coordinano i progetti laboratoriali in collaborazione con le università, promuovono la cultura scientifica tra gli studenti e curano la</p>	14



partecipazione alle attività di orientamento universitario. 3. Responsabile Promozione e Certificazione delle Lingue Straniere e Scambio Interculturale Prof.ssa Josefin Frangione Coordina tutte le attività legate alla promozione delle lingue straniere, organizza corsi per le certificazioni linguistiche internazionali (Cambridge, DELF, DELE ecc.), promuove progetti di scambio culturale con scuole estere e cura i rapporti con enti certificatori. - Referente Lingua Inglese Prof.ssa Josefin Frangione Supervisiona la didattica della lingua inglese, favorisce l'adozione di metodologie innovative, coordina attività extracurricolari e iniziative formative in lingua inglese, collaborando con i colleghi di dipartimento. - Referente Lingua Francese Prof.ssa Anna Bufano Coordina l'insegnamento della lingua francese, promuove attività didattiche e culturali legate alla francofonia, supporta l'organizzazione di corsi di certificazione DELF e partecipa a iniziative di scambio e cooperazione internazionale. - Referente Lingua Spagnola Prof.ssa Mariangela Giansanti Coordina l'insegnamento della lingua spagnola, promuove attività culturali e linguistiche, organizza corsi per le certificazioni DELE e favorisce lo scambio con istituzioni scolastiche dei paesi di lingua spagnola. 4. Referente Progetto Erasmus Prof.ssa Maria Buonadonna Gestisce la partecipazione dell'Istituto al programma Erasmus+, coordina la mobilità di studenti e docenti, cura la progettazione europea e la rendicontazione. 5. Coordinatrice Notte Bianca del Federico II Prof.ssa Maria Buonadonna È anche



responsabile dell'organizzazione della "Notte Bianca del Federico II", evento di orientamento, valorizzazione dell'offerta formativa e apertura culturale. 6. Coordinatrice Area B.E.S. e Referente Progetti Nazionali per l'Inclusione Sociale degli Alunni con B.E.S. Prof.ssa Michelina Giansanti Coordina gli interventi didattici personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali, supervisiona i Piani Didattici Personalizzati (PDP), gestisce progetti di inclusione sociale e favorisce il raccordo con le famiglie, gli specialisti e i docenti referenti. 7. Mobility Manager Scolastico per il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) Prof. Vincenzo Camardelli Elabora e aggiorna il Piano degli Spostamenti Casa-Scuola per studenti e personale, promuove la mobilità sostenibile, cura la raccolta dei dati sugli spostamenti e coordina iniziative di sensibilizzazione ambientale legate alla mobilità. 8. Referente Gruppo Accoglienza Prof.ssa Maria Buonadonna Coordina le attività del Gruppo Accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti, in particolare delle classi prime. Cura l'organizzazione di iniziative di benvenuto, attività di socializzazione, percorsi di conoscenza dell'istituto e incontri con le famiglie. Promuove un clima inclusivo e collaborativo fin dai primi giorni di scuola, in sinergia con i docenti coordinatori e il team per l'inclusione e coadiuvata dalla Commissione accoglienza costituita dai docenti: CATAPANO Adalgisa Maria Pia, CATARINELLA Marilina, COPPOLA Gloria, CORDISCO Michele, CONSIGLIO Filomena, D'ETTOLE Assunta, FRANGIONE Josefin, LIMONE



	<p>Giovanna, SMILZO Andrea, TRAINO Wanda, UNGOLO Rosa 9. Referente Mediashow Prof.ssa Maria Buonadonna Responsabile organizzativa e scientifica del Mediashow, prestigioso concorso internazionale dedicato alla comunicazione multimediale e alla cultura digitale, giunto quest'anno alla sua 25ª edizione. Cura i rapporti con le delegazioni ospiti, l'allestimento degli spazi, l'organizzazione dei corsi di aggiornamento, delle attività formative e culturali. Coordina inoltre logistica, accoglienza, comunicazione e rendicontazione dell'evento, in collaborazione con la Dirigenza e il Comitato Scientifico. 10. Referente d'Istituto per i Percorsi C.T.O. (Competenze Trasversali e per l'Orientamento) Prof.ssa Maria Rosiello Coordina i percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), gestisce i rapporti con enti e aziende partner, supporta i docenti tutor, cura la documentazione e monitora le attività formative sul campo.</p>	
Referente Prevenzione e Contrasto al bullismo	<p>Prof. Enzo RESTAINO Ha il compito di coordinare tutte le iniziative messe in atto per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, a partire da progetti trasversali alle discipline del curriculum e in continuità tra i diversi gradi scolastici (in collaborazione con enti locali, organi di polizia, associazioni, altre scuole, ecc.) anche al fine di promuovere l'uso consapevole della rete internet.</p>	1
MEDICO COMPETENTE	<p>Dott. Giuseppe Sisti Il Medico Competente è una figura prevista dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Collabora con il Dirigente Scolastico e il</p>	1



	<p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella valutazione dei rischi e nell'organizzazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, in particolare del personale esposto a rischi specifici. Esegue le visite mediche previste per legge, esprime i giudizi di idoneità al lavoro e partecipa alla programmazione delle misure per la tutela della salute dei lavoratori.</p>	
RSPP – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>Prof. Vincenzo Camardelli Il RSPP è una figura tecnica prevista dal D.Lgs. 81/2008, nominata dal Dirigente Scolastico per coordinare le attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali. Ha il compito di individuare i fattori di rischio, elaborare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), proporre misure preventive e protettive, e informare/formare il personale scolastico sui temi della sicurezza. Collabora attivamente con il Medico Competente e il DPO per garantire un ambiente scolastico sicuro e salubre.</p>	1
DPO – DATA PROTECTION OFFICER (RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI)	<p>Dott. Sandro Falivene Il DPO è la figura prevista dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per assicurare che il trattamento dei dati personali nell'istituzione scolastica avvenga nel rispetto delle normative vigenti. È incaricato della sorveglianza sull'applicazione del Regolamento europeo e delle politiche interne in materia di protezione dei dati. Ha un ruolo di consulenza, vigilanza e cooperazione con il Garante per la protezione dei dati personali. Il DPO agisce in piena autonomia e riservatezza, ed è il punto di riferimento per alunni, famiglie e personale scolastico in materia di privacy.</p>	1



DSGA – Direttore dei
Servizi Generali e
Amministrativi

Dott.ssa Giovanna Montanarella Collabora quotidianamente con il Dirigente Scolastico, garantendo la direzione, il coordinamento e la supervisione di tutte le attività amministrative, contabili e ausiliarie. Funzioni principali: 1. Direzione e coordinamento del personale ATA o Sovrintende ai compiti del personale amministrativo e collaboratori scolastici, organizzandone il servizio secondo criteri di efficienza e funzionalità. o Coordina le attività degli uffici (protocollo, didattica, contabilità, affari generali) e ne verifica il corretto svolgimento. 2. Gestione amministrativo-contabile o Cura la gestione finanziaria della scuola nel rispetto delle norme vigenti, in coerenza con il Programma Annuale e con gli obiettivi indicati dal Dirigente. o Redige e aggiorna i documenti contabili (bilancio, consuntivo, variazioni), seguendo tutte le fasi della programmazione economica dell'Istituto. 3. Supporto al Dirigente Scolastico o Collabora strettamente con il Dirigente nella pianificazione e attuazione delle attività amministrative e contabili, nella redazione di bandi, avvisi, contratti e convenzioni. o Partecipa alle riunioni organizzative e di programmazione, fornendo consulenza tecnico-amministrativa. 4. Gestione patrimoniale e logistica o Tiene l'inventario dei beni mobili e immobili dell'Istituto. o Provvede alla gestione degli acquisti, delle forniture e degli appalti, garantendo trasparenza e legalità nelle procedure. 5. Supporto ai progetti e alle attività scolastiche o Fornisce assistenza amministrativa nella realizzazione dei progetti PON, PNRR, PTOF, uscite didattiche, eventi e attività

1



extracurricolari. o Garantisce la regolarità degli atti amministrativi connessi all'attuazione delle iniziative progettuali. 6. Contatti con enti esterni e gestione documentale o Cura i rapporti amministrativi con Enti Locali, Ministero, Ufficio Scolastico Regionale, INPS, Agenzia delle Entrate, revisori dei conti, ecc. o Garantisce la corretta tenuta degli archivi e del protocollo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Potenziamento per gli studenti del secondo biennio e quinto anno. Recupero e potenziamento di fisica e matematica per gli studenti. Preparazione alle olimpiadi ed alle competizioni per le eccellenze.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Coordinamento dei percorsi PCTO
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE

Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Preparazione degli studenti alle competizioni per le eccellenze ed ai tornei di calcio a livello

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

Regionale e Nazionale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Sostituzione dei docenti temporaneamente
assenti. Potenziamento per gli studenti del
secondo biennio e quinto anno. Potenziamento
delle attività didattiche nei laboratori scientifici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Giovanna MONTANARELLA Responsabile di gestione della documentazione. - È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. - Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. - Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del D.S. -Predisporre il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il D.S. - Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. - Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. - Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. - Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. - Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. - Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. - Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. - È delegato alla gestione dell'attività negoziale. - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni



degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali e documenti di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale con elaborazione dati al SIDI. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio. Circolari interne inerenti tutto il personale (docente/ata) e tenuta del registro. Informativa assemblee sindacali e scioperi con procedure connesse. Tenuta e controllo pratiche relative a corsi di aggiornamento del personale. Pratiche infortunio sul lavoro docenti e ATA e gestione del relativo registro. Convocazioni OO.CC. Tenuta e gestione organici in collaborazione con l'area didattica. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione, con collega del medesimo settore di lavoro, per le pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA in particolare per quanto attiene il reclutamento del personale

Ufficio affari generali

Procedure di de-certificazione; Gestione archivi (digitali e cartacei); Gestione di richieste di accesso agli atti (accesso documentale L. 241/90, accesso civico D.Lgs. 33/2013, accesso civico generalizzato D.Lgs. 97/2016); Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente



compresa la pubblicazione degli atti nel sito web dell'Istituto (Albo on line e Amministrazione Trasparente); Protocollo in Entrata e in Uscita in assenza dell'U.O. Affari generali e Protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=41a361e0b37c4e1792b6f4de7a3fb375

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iisfedericosecondodisveviamelfi.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito è un accordo tra scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale, finalizzato a perseguire interessi comuni attraverso iniziative tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione e la gestione di funzioni e attività amministrative. La rete che ci vede partner di ambito, trova la sua ragione costitutiva nella formazione del personale scolastico e rappresenta uno strumento di cooperazione, coordinamento e ottimizzazione delle risorse che consente di raggiungere obiettivi superiori a quelli che si riuscirebbe a perseguire singolarmente. Le sue finalità riguardano la progettazione e organizzazione di percorsi formativi coerenti con il Piano di Formazione Nazionale per l'innalzamento degli standard professionali dei docenti e i bisogni emersi dalla rilevazione effettuata tra gli Istituti. Il Piano di formazione della rete di Ambito del personale docente è finalizzato quindi, alla crescita personale e professionale dei docenti, di conseguenza a interventi



didattici più efficaci tesi ad avvicinare la scuola alle istanze formative in continua evoluzione e a garantire il successo formativo degli alunni.

Denominazione della rete: **NON MI FAI PAURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il fenomeno del bullismo è una forma di oppressione in cui la giovane vittima sperimenta, per opera di un coetaneo prevaricatore, una condizione di profonda sofferenza, di grave svalutazione della propria identità, di crudele emarginazione dal gruppo e sta diventando sempre più diffuso e acuto, sia in relazione all'età che alla diversità di forme assunte. Il nostro Istituto condanna ogni atto di bullismo e afferma il diritto degli alunni ad un sicuro ambiente di apprendimento affinché diventino adulti in grado di partecipare in modo positivo alla società. Un programma d'intervento efficace per combattere il fenomeno delle prepotenze nell'ambito scolastico deve avere come prerequisito iniziale l'intento di ridurre e possibilmente estinguere i problemi relativi al bullismo, unitamente alla volontà di prevenirne l'insorgenza di nuovi. Di conseguenza, diventa importante promuovere il



miglioramento delle relazioni tra coetanei e dell'intero clima scolastico. Il bullismo è essenzialmente un fenomeno che avviene tendenzialmente in momenti non strutturati e quindi all'insegnante può sfuggire. Prima di impostare un intervento è importante "mappare la situazione" e farsi un'idea. Per questo è opportuno elaborare strumenti per la valutazione del bullismo del nostro Istituto al fine di prevenire e contrastare efficacemente episodi di bullismo che verranno, eventualmente, sperimentati nel corso dell'anno scolastico. Nell'intento di proteggere e tutelare il benessere psicofisico di tutti gli alunni, in particolare dei più deboli, questo Istituto, onde cercare di prevenire ed evidenziare la presenza di comportamenti e atti ricadenti nella fattispecie in oggetto, attraverso un progetto in rete con diversi istituti scolastici sia di primo che di secondo grado, allegato a questo regolamento, attuerà una serie di iniziative a partire da una campagna di sensibilizzazione sul problema, per tutte le componenti che gravitano attorno al mondo della scuola, docenti, ATA, genitori, alunni, enti e associazioni.

Denominazione della rete: Rete UNIBAS Tirocini e placement

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	-------------------------

Soggetti Coinvolti	• Università
--------------------	--------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Il tirocinio rappresenta l'incontro fra l'interesse dello studente per la disciplina nell'ambito della



quale intende svolgere il tirocinio, la disponibilità del tutor universitario a progettare l'attività formativa da svolgere e la possibilità di svolgere tale attività nella nostra scuola

E' svolto in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo.

La struttura didattica competente ne definisce la collocazione nell'ambito del percorso didattico, la durata e tutte le informazioni necessarie al corretto e proficuo svolgimento dell'attività

Denominazione della rete: **Pensieri nella rete**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole facenti parte della rete si impegnano a:

a) interagire in rete tramite un partenariato tra scuole e territorio (Terzo Settore e EE LL), in un'ottica di cooperazione, condivisione, e confronto di idee, pratiche e metodi;



- b) realizzare un piano di interventi per recuperare il learning gap che potrebbe essersi generato a seguito della sospensione della attività didattica in presenza, dovuta alle misure di confinamento adottate nella prima fase dell'emergenza sanitaria;
- c) mettere in atto un piano di interventi per rilanciare il ruolo della scuola come comunità educante di dialogo, di ricerca, di ricerca sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, puntando all'alleanza educativa tra la scuola e la famiglia, che ha reso possibile ed efficace l'esperienza della didattica a distanza;
- d) realizzare azioni volte a sostenere il percorso di apprendimento degli studenti con esigenze educative complesse, attraverso piani che garantiscano un approccio dinamico e multifattoriale, in modo da garantire un lavoro congiunto fra tutte le figure professionali, presenti nelle scuole (insegnanti curricolari, di sostegno, educatori professionali, famiglie, personale ATA, volontari);
- e) implementare azioni utili al raggiungimento del successo formativo dello studente ricercando un coinvolgimento dei compagni attraverso la didattica laboratoriale e cooperativa all'interno di piccoli gruppi e per creare un ambiente inclusivo per tutti gli alunni, soprattutto per quelli che manifestano fragilità, anche connesse con la recente esperienza emergenziale;
- f) realizzare attività di disseminazione e diffusione di buone pratiche.

Denominazione della rete: Progetto Sport

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati



- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Convenzione di Rete "Progetto Sport", siglata tra l'I.I.S. "G. Gasparri - Ten. R. Righetti" di Melfi (scuola capofila), l'I.I.S. "Federico II di Svevia" e l'I.C. "M. Ferrara - Marottoli", nasce con l'intento di costruire un'alleanza educativa che valorizzi lo sport come veicolo di crescita personale, benessere psicofisico, inclusione e socializzazione. Attraverso la collaborazione tra scuole di diverso ordine e grado, si vuole promuovere una rete educativa territoriale che riconosca nella pratica sportiva un potente strumento di formazione e cittadinanza attiva.

Finalità

Il progetto si propone di:

- Promuovere la cultura sportiva come stile di vita sano;
- Valorizzare lo sport come mezzo per sviluppare il senso civico, la legalità, il rispetto delle regole e la cooperazione;
- Favorire l'inclusione di studenti con disabilità o fragilità attraverso attività accessibili e dedicate;
- Contrastare fenomeni di disagio e dispersione scolastica tramite attività sportive strutturate e coinvolgenti;
- Incentivare la partecipazione attiva delle famiglie, delle associazioni sportive e delle istituzioni locali;
- Offrire percorsi di formazione per docenti e genitori sui temi dell'educazione motoria e sportiva.

Attività previste

Le scuole aderenti organizzeranno in sinergia una serie di attività sportive e formative, tra cui:



- Neve Scuola : settimana bianca per l'avviamento allo sci e alla pratica sportiva in ambiente montano;
- Vela Scuola : corsi teorico-pratici di vela per promuovere il rapporto con la natura e le dinamiche di gruppo;
- Campionati studenteschi interni e interscolastici : tornei sportivi di calcio, pallavolo, basket e atletica leggera;
- Progetto Sport Integrato : attività motorie pensate per coinvolgere anche alunni con disabilità, con il supporto di esperti e tutor;
- Attività sportive extra-curricolari (tennis, nuoto, danza, orienteering) in collaborazione con enti e federazioni;
- Corsi di formazione e aggiornamento per docenti di Educazione Fisica e genitori, con focus su sport, inclusione e benessere;
- Laboratori educativi sul fair play , la gestione delle emozioni, la leadership e il lavoro di squadra.

Durata e organizzazione

La rete avrà durata triennale, con possibilità di rinnovo, ed è coordinata dalla scuola capofila "G. Gasparri - Ten. R. Righetti". Le attività saranno pianificate congiuntamente dai referenti delle tre scuole e realizzate anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio, enti locali e organismi nazionali.

In questo modo, il Progetto Sport si configura come un percorso educativo trasversale, capace di coinvolgere studenti, docenti, famiglie e comunità nella costruzione di una scuola aperta, attenta al benessere e all'inclusione.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE IIS "FEDERICO II DI SVEVIA" E "SCIENZAVIVA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra il Liceo Scientifico Statale "Federico II di Svevia" di Melfi e l'Associazione Culturale "ScienzaViva" si fonda su un progetto approvato dal Collegio dei Docenti il 30 settembre 2024. Questo progetto costituisce parte integrante della convenzione e ne definisce gli aspetti organizzativi.

Destinatari

Il progetto coinvolge tutte le classi del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Applicate e del Liceo Sportivo.

Durata del progetto

Le attività si svolgono lungo l'intero anno scolastico 2024-2025.

Finalità principali

L'iniziativa si propone di:

- promuovere la conoscenza e la divulgazione scientifica e tecnologica,



- incentivare la sperimentazione diretta di fenomeni naturali e strumenti scientifici,
- contrastare l'emarginazione culturale legata al disinteresse per la scienza e la cultura,
- prevenire la dispersione scolastica stimolando lo studio, la lettura e la ricerca.

Obiettivi specifici

Il progetto mira a:

- sviluppare la ricerca e la sperimentazione per migliorare l'apprendimento,
- diffondere la cultura scientifica e la manualità,
- stimolare la curiosità attraverso attività pratiche,
- sostenere l'orientamento scolastico e professionale,
- progettare e costruire strumenti utili alla sperimentazione scientifica.

Competenze trasversali

Si promuove il dialogo e il confronto tra saperi diversi: Scienza, Filosofia, Letteratura e Arte.

Metodologie adottate

Le attività si basano su:

- metodo ipotetico-deduttivo,
- metodo sperimentale,
- uso di materiali di facile reperibilità.

Modalità di svolgimento

Le modalità operative comprendono:

- attività sperimentali in laboratorio,
- partecipazione a seminari e convegni,
- partecipazione a concorsi.

Descrizione delle attività

Gli studenti alternano incontri teorici ad attività pratiche. Costruiscono exhibit per spiegare in modo semplice e comprensibile alcuni fenomeni scientifici, imparando anche a comunicarli agli altri.

Risorse umane coinvolte

Partecipano alle attività:



- i docenti e il personale ATA dell'istituto,
- i collaboratori dell'Associazione ScienzaViva.

Spazi utilizzati

Le attività si svolgono nei locali dell'istituto, nei laboratori di Fisica e Informatica, nelle sale per i convegni e nei locali dell'associazione.

Uscite e visite

Eventuali uscite o visite vengono organizzate solo se previste dal progetto, con spese a carico degli studenti.

Disseminazione dei risultati

I risultati vengono diffusi attraverso:

- seminari, convegni e incontri con le famiglie,
- attività di orientamento in entrata e in uscita,
- realizzazioni multimediali, gare, concorsi e olimpiadi,
- eventi come "notti a tema" e attività di comunicazione tramite stampa.

Denominazione della rete: Convenzione tra l'Istituto autonomo "Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa" e l'I.I.S. "Federico II di Svevia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione tra l'Istituto autonomo "Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa" e l'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi si propone quanto segue:

Obiettivi e finalità:

- Valorizzare il patrimonio culturale del Vulture-Melfese come risorsa educativa e formativa attraverso progetti comuni.
- Promuovere la conoscenza dei musei e dei parchi archeologici come luoghi dinamici di apprendimento, riflessione, creatività e socializzazione.
- Favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e istituzioni culturali, ampliando le opportunità formative e rendendo gli studenti protagonisti del loro percorso di crescita.
- Offrire agli studenti esperienze immersive e pratiche attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) nei musei e nei parchi archeologici.
- Sostenere la formazione e l'aggiornamento dei docenti tramite attività culturali e artistiche integrate al curriculum scolastico.
- Contrastare la povertà educativa, promuovere l'inclusione sociale e rafforzare le competenze disciplinari e relazionali.

Iniziative previste:



- Attività didattiche nei musei e nei parchi archeologici (visite guidate, laboratori didattici e artistici, incontri tematici, percorsi storico-archeologici).
- Progetti culturali e artistici (es. rievocazioni storiche, eventi musicali e teatrali, mostre e installazioni temporanee realizzate dagli studenti).
- PCTO nei musei e nei parchi archeologici, in cui gli studenti parteciperanno a:
 - progettazione di attività divulgative e didattiche,
 - supporto nell'accoglienza dei visitatori,
 - creazione di materiali informativi e multimediali,
 - realizzazione di ricerche storiche e documentali.
- Eventi congiunti tra scuola e musei, come la partecipazione a festival culturali, giornate del patrimonio, celebrazioni e commemorazioni.
- Seminari e corsi di formazione per docenti, con il coinvolgimento del personale dei musei e di esperti del settore culturale.
- Attività di sensibilizzazione e inclusione sociale, con particolare attenzione alle fragilità e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Destinatari:

- Studenti e studentesse dell'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi.
- Docenti e personale scolastico.
- Comunità scolastica e cittadinanza del territorio.

Denominazione della rete: Accordo di Rete CIPS nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola tra il Liceo "Gropius" di Potenza e l'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa progettualità rientra in un più ampio disegno formativo che intende fare della scuola un luogo dinamico, aperto alle contaminazioni artistiche, alla sperimentazione e alla cittadinanza attiva, potenziando competenze trasversali e valorizzando i talenti individuali degli studenti attraverso l'arte e la cultura visiva.

Finalità del progetto:

- Promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva come strumento educativo e inclusivo.
- Stimolare la riflessione critica, la creatività e l'espressione artistica degli studenti.
- Incentivare la partecipazione attiva delle scuole a progetti nazionali di educazione all'immagine.
- Sostenere il lavoro di rete tra istituzioni scolastiche e realtà culturali del territorio.

Obiettivi specifici:

- Offrire agli studenti esperienze dirette di fruizione cinematografica (visione di film in sala e partecipazione a rassegne/festival).
- Coinvolgere gli studenti nella produzione di cortometraggi, con attività laboratoriali dedicate.
- Favorire la condivisione dei prodotti audiovisivi realizzati attraverso eventi e serate di presentazione.
- Consolidare le competenze multimediali e comunicative degli studenti e dei docenti.



Attività previste:

- Partecipazione a visioni collettive di film in sala cinematografica.
- Svolgimento di laboratori didattici e creativi incentrati sulla produzione di un cortometraggio.
- Coinvolgimento nella serata conclusiva di presentazione del cortometraggio realizzato.
- Attività frontali e laboratoriali condotte dai docenti e dagli esperti del settore.

Destinatari:

- Circa 20 studenti e 2 docenti dell'I.I.S. "Federico II di Svevia", provenienti dai plessi dell'Istituto.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete tra ANPI e IIS Federico II**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete tra l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) e l'Istituto d'Istruzione



Superiore Federico II di Svevia di Melfi nasce con l'obiettivo di consolidare una collaborazione continuativa e strutturata per la promozione dei valori democratici, della memoria storica e della cittadinanza attiva tra le giovani generazioni.

Attraverso questa intesa, le due istituzioni intendono:

- **Favorire la conoscenza e la diffusione della storia della Resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione italiana**, con particolare attenzione alla ricorrenza del 25 aprile e alle celebrazioni della Liberazione.
- **Promuovere percorsi formativi e attività didattiche interdisciplinari** dedicate alla storia del Novecento, ai diritti umani, alla memoria storica e al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza.
- **Coinvolgere attivamente studenti e docenti in progetti di cittadinanza attiva, laboratori storici, concorsi, mostre e momenti di riflessione** sul ruolo della memoria per il futuro.
- **Collaborare alla realizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche** che mettano in dialogo la scuola, la comunità locale e le istituzioni, valorizzando l'impegno dell'ANPI e dell'Istituto Federico II nel trasmettere i valori della democrazia, della libertà e della pace.

L'Accordo di Rete prevede inoltre:

- La **costituzione di un Comitato di Coordinamento** composto da rappresentanti dell'ANPI e dell'IIS Federico II per la programmazione delle attività comuni.
- La possibilità di **organizzare percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)** dedicati alla memoria storica, anche con il coinvolgimento di testimoni diretti e storici locali.
- La **diffusione e valorizzazione delle produzioni culturali e dei progetti realizzati dagli studenti**, attraverso canali digitali, pubblicazioni e momenti pubblici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E PRIMO SOCCORSO

Definizione luoghi di lavoro e loro principali requisiti (spazio, salubrità, vie e uscite di emergenza, microclima, illuminazione); La segnaletica di sicurezza, i colori, i suoni, la comunicazione verbale e i segnali gestuali, la cartellonistica e i pittogrammi vecchi e nuovi; I DPI (dispositivi di protezione individuale); Analisi dei rischi e delle misure di prevenzione legate ai videoterminali, stress lavoro correlato, movimentazione, manuale dei carichi, lavoratrici madri, rischio incendio; La gestione delle emergenze: le squadre di primo soccorso e antincendio, le procedure di emergenza interne. La formazione dei lavoratori in relazione ai rischi presenti (obblighi formativi). Il ruolo del preposto e del DDL nelle strutture scolastiche e la gestione dei rischi presenti. Divieto di fumo, alcol e droga negli ambienti di lavoro Rischio Chimico e biologico nelle scuole Movimentazione manuale dei carichi approfondimento: la valutazione del rischio legato alla postura Approfondimento rischio incendio nei luoghi di lavoro: sistemi di prevenzione di protezione Riconoscere una situazione di emergenza; Prestare i primi soccorsi utilizzando le competenze acquisite durante i corsi; Evitare di causare ulteriori danni riconducibili ad un mancato primo soccorso o da un soccorso condotto in maniera impropria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA E INFORMATICHE**

Incontri di formazione per l'acquisizione delle competenze di lingua straniera (inglese e/o francese) e informatiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA**

Parlare di innovazione didattica significa riferirsi a un processo in continua evoluzione di uno specifico contesto didattico. L'obiettivo non è solo il miglioramento dei risultati di apprendimento, ma anche il miglioramento dell'esperienza didattica e del suo arricchimento come opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali. Oggi, con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi



informali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Università, enti di ricerca e formazione riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del Merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università, enti di ricerca e formazione riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: PNRR ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO

Le attività di formazione del personale scolastico prevedono sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI PREPARAZIONE AD UN LIVELLO PRE-INTERMEDIO ED INTERMEDIO DELLA LINGUA INGLESE

Il corso ha gli obiettivi di migliorare le competenze comunicative, preparare a certificazioni linguistiche e introdurre a metodologie innovative. Include attività di conversazione, esercitazioni linguistiche, analisi di materiali didattici e discussioni su metodologie di insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO IA: DIDATTICA E NELLA DIDATTICA PER INNOVARE

Il corso presenta i concetti fondamentali dell'IA e stimola la riflessione sul suo impatto nella didattica, ma ha un approccio pratico e laboratoriale, attraverso la presentazione di metodologie didattiche innovative e strumenti per la progettazione di attività disciplinari e interdisciplinari basati sull'IA. Infatti si propone di guidare i docenti nell'integrazione della nuova tecnologia in classe, utilizzando il suo immenso potenziale nel rivoluzionare le dinamiche di apprendimento e insegnamento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Al fine di valorizzare le professionalità e i talenti di ciascun componente del Collegio dei Docenti e perché questa formazione abbia una ricaduta effettiva sulla qualità dell'insegnamento è stato adottato un modello "bottom up", in cui la scuola viene intesa come soggetto centrale nella progettazione dei percorsi di formazione liberamente scelti dai docenti, in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF. I suddetti corsi potranno essere erogati direttamente dalla scuola, essere inclusi nelle attività di formazione della Rete di Ambito 1, essere attività formative erogate dell'USR o dall'USP, o da altri enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le principali aree sulle quali potranno vertere le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- sicurezza, prevenzione e primo soccorso
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
- metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale;
- formazione didattica, metodologica e psicologica;
- programmazione per competenze
- formazione linguistica ;
- PCTO promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del



territorio

- Formazione specifica per figure intermedie
- Life Long Learning (apprendimento e orientamento permanente).

Il collegio dei docenti individua in 25 ore il monte orario per anno scolastico da dedicare alla formazione.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA E INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PNRR ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO AMMINISTRATIVO



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LABORATORIO NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LABORATORIO DIGITALIZZAZIONE SEGRETERIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO TECNICO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA le attività di formazione e aggiornamento potranno riguardare l'uso di software per il miglioramento dei processi di digitalizzazione e archiviazione digitale e la sicurezza sul lavoro.